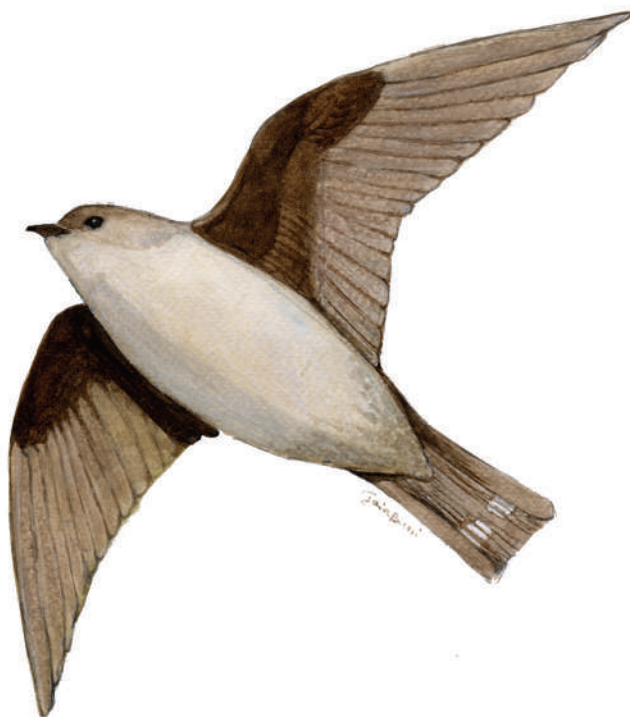


C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2017



*Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -*

REDAZIONE:
Piero Bonvicini

COLLABORATORI:
Matteo Barattieri, Lionello Bazzi, Roberto Brembilla e Francesco Ornaghi

RINGRAZIAMENTI:
Matteo Negri, per i dati meteorologici www.meteolecco.it
Lucia Balbi, per la correzione delle bozze

Impaginazione di Roberto Brembilla

Disegno in copertina di Gaia Bazzi

La stampa della presente pubblicazione è stata possibile grazie al contributo della



RISERVA NATURALE
PIAN DI SPAGNA E LAGO DI MEZZOLA
WWW.PIANDISPAGNA.IT

CON IL PATROCINIO DI:



**Parco Regionale
Valle del Lambro**



Si raccomanda per la citazione di questo volume.

C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P.) 2018 - ANNUARIO CROS 2017. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale “L. Scanagatta”, Varenna

C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2017

*Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -*

Introduzione all'Annuario CROS 2017

Ecco, finalmente direte voi, la dodicesima edizione dell'Annuario CROS 2017. L'Annuario ha lo scopo, oltre che di raccogliere e rendere disponibili dati faunistici sulla distribuzione degli uccelli nel nostro territorio, anche quello di fornire un monitoraggio della situazione delle specie.

La mole di dati è sempre più notevole. Se quest'anno sono stati analizzati solo 986 messaggi inviati alla mailing list "CROS Varenna (un dato in regresso dovuto al fatto che molte segnalazioni sono state inviate direttamente alla piattaforma Ornitho.it), sono invece state raccolte e analizzate ben 93921 segnalazioni, provenienti, appunto, da Ornitho.it (<http://it.dir.groups.yahoo.com/group/crosvarenna>; <http://www.ornitho.it>). Hanno collaborato alla raccolta dei dati più di 200 persone. Il lavoro di analisi e di selezione dei dati ha coinvolto cinque persone, che hanno inserito le osservazioni su fogli di excel raccogliendo alla fine 1516 segnalazioni utili. Infine il sottoscritto ha provveduto alla stesura delle note sintetiche, coadiuvato dagli altri membri della Redazione per le integrazioni e le correzioni.

Per l'ordine sistematico e la nomenclatura utilizzata si segue il nuovo lavoro *IOC World Bird List (v8.2)* di GILL e DONSKER, pubblicato nel 2018, a cui si adeguano BRICHETTI e FRACASSO (2018) in "The Birds of Italy" per gli uccelli non passeriformi. Per le altre specie italiane i nomi utilizzati sono quelli della *Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014* di BRICHETTI e FRACASSO (2015). Per le specie esotiche si è utilizzata *La lista CISO-COI degli uccelli italiani – Parte seconda: le specie naturalizzate (cat. C) e le categorie "di servizio" (cat. D, E, X)* di BACCETTI, FRACASSO e GOTTI (2014). Per i nomi in italiano delle sottospecie si è fatto riferimento anche ad Ornitho.it.

Per valutare l'importanza delle segnalazioni, durante le fasi di raccolta dei dati ed elaborazione dei testi, si è fatto riferimento a *Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco* di BONVICINI e AGOSTANI (1993), con gli aggiornamenti rappresentati dalle precedenti edizioni dell'*Annuario CROS* del CROS (2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017). Oltre ai lavori già citati, sono state utilizzate le seguenti pubblicazioni a livello regionale: *Italian Regional Check-lists. Lombardia* di GARAVAGLIA e coll. (2001) e *La Fauna selvatica in Lombardia* di VIGORITA e CUCÉ (2008).

Le segnalazioni provengono dalle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, e dalle zone della bassa Valtellina (da Colico a Talamona) e della bassa Valchiavenna (da Nuova Olonio, Dubino a Samolaco).

Nel testo introduttivo alle specie si è voluto differenziare la fenologia a livello provinciale in quanto si tratta di territori, seppur separati da pochi chilometri, che sono caratterizzati da significative e talora notevoli differenze in termini di caratteristiche ambientali e in termini di rotte migratorie.

La fenologia è stata valutata prendendo in considerazione i soli dati certi raccolti negli ultimi 15 anni negli archivi del CROS e nella piattaforma Ornitho.it.

In questo modo la fenologia indicata cerca di rispecchiare la situazione in questo intervallo di tempo. Per le specie che erano state viste meno di 10 volte (accidentali) si sono considerate tutte le segnalazioni note.

Le segnalazioni riportate riguardano le specie ornitiche accidentali, le migratrici irregolari e le migratrici regolari ma con un numero esiguo d'individui. Le altre specie migratrici e quelle presenti tutto l'anno sono inserite se presentano aspetti interessanti: particolare comportamento, elevata concentrazione d'individui, data insolita relativa ai periodi di migrazione o di svernamento, presenza in località, in ambienti o a quote insoliti. Sono riportate le nidificazioni di specie di notevole valore a livello conservazionistico (solitamente quelle considerate SPEC) o locale. Sono stati considerati anche gli uccelli esotici in quanto potrebbero in futuro costituire popolazioni naturalizzate ed entrare a far parte della fauna italiana. Infine sono riportate le segnalazioni di ricatture nazionali e/o estere di uccelli inanellati: ne risultano interessanti dati sugli spostamenti compiuti da questi individui e forniscono utili informazioni sulla provenienza e sulle rotte di queste specie migratrici.

Sono presenti complessivamente 161 specie di cui 6 sono aufuga: i non passeriformi sono 113, mentre i passeriformi sono 48.

Il numero complessivo di specie è aumentato rispetto agli ultimi tre anni (cfr. CROS, 2017): finalmente una primavera, che caratterizza la maggior parte delle segnalazioni, ed un autunno un poco più piovosi, hanno creato le condizioni per un blocco temporaneo del flusso migratorio che attraversa le Alpi. Oltre al numero maggiore di specie, sono state anche molte le segnalazioni di specie accidentali sia a livello locale, sia regionale ed italiano.

Cosa ha caratterizzato quest'anno? Sicuramente l'osservazione di un Piviere orientale *Pluvialis fulva* a Colico (LC), specie accidentale addirittura per l'Italia (la 15ª segnalazione; cfr. BRICHETTI e FRACASSO, 2018) e che ha attratto numerosi osservatori e fotografi.

Molto interessanti le segnalazioni delle seguenti specie accidentali anche per la Lombardia: Falaropo beccosottile *Phalaropus lobatus* (Como e Lecco) e Pagliarolo *Acrocephalus paludicola* (Como).

Le seguenti specie costituiscono rarità a livello di Lombardia, ma che, in particolari località dell'area in esame, indicate tra parentesi, sono invece presenze regolari nei nostri territori: Anatra mandarina *Aix galericulata* (Monza e Brianza), Moretta tabaccata *Aythya nyroca* (Lecco), Edredone *Somateria mollissima* (Lecco), Orco marino *Melanitta fusca* (Como), Croccolone *Gallinago media* (Como), Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans* (Lecco), Colombella *Columba oenas* (Como), Rondone pallido *Apus pallidus* (Monza e Brianza), Calandrella *Calandrella brachydactyla* (Como), Forapaglie macchiettato *Locustella naevia* (Como), Lù forestiero *Phylloscopus inornatus* (Como), Canapino maggiore *Hippolais icterina* (Como) e Pispola golarossa *Anthus cervinus* (Como).

Per la provincia di Como sono state segnalate, come accidentali, 19 specie ed una sottospecie: Oca facciabianca *Branta leucopsis*, Ibis sacro *Threskiornis*

aethiopicus, Albanella pallida *Circus macrourus*, Re di quaglie *Crex crex*, Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*, Avocetta *Recurvirostra avosetta*, Piviere tortolino *Charadrius morinellus*, Voltapietre *Arenaria interpres*, Falaropo beccosottile *Phalaropus lobatus*, Fraticello *Sternula albifrons*, Labbo *Stercorarius parasiticus*, Gufo di palude *Asio flammeus*, Grillaio *Falco naumanni*, Pagliarolo *Acrocephalus paludicola*, Occhiocotto *Sylvia melanocephala*, Pigliamosche pettirosso *Ficedula parva*, Saltimpalo siberiano *Saxicola maurus*, Monachella *Oenanthe hispanica*, Ciuffolotto trombettiere *Pyrhula pyrrhula pyrrhula* e Zigolo golarossa *Emberiza leucocephalos*.

Per la provincia di Lecco, le specie accidentali segnalate sono complessivamente 25: Oca selvatica *Anser anser*, Moretta codona *Clangula hyemalis*, Cicogna nera *Ciconia nigra*, Mignattaio *Plegadis falcinellus*, Marangone minore *Microcarbo pygmaeus*, Grifone *Gyps fulvus*, Albanella pallida *Circus macrourus*, Re di quaglie *Crex crex*, Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*, Croccolone *Gallinago media*, Pittima reale *Limosa limosa*, Pittima minore *Limosa lapponica*, Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*, Pettegola *Tringa totanus*, Piovanello tridattilo *Calidris alba*, Combattente *Calidris pugnax*, Falaropo beccosottile *Phalaropus lobatus*, Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*, Fraticello *Sternula albifrons*, Labbo *Stercorarius parasiticus*, Barbagianni *Tyto alba*, Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*, Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*, Bengalino comune *Amandava amandava* e Pispola golarossa *Anthus cervinus*.

Per la provincia di Monza e Brianza sono state considerate 11 specie accidentali: Casarca *Tadorna ferruginea*, Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*, Re di quaglie *Crex crex*, Voltolino *Porzana porzana*, Pantana *Tringa nebularia*, Mignattino alibianche *Chlidonias leucopterus*, Colombella *Columba oenas*, Falco cuculo *Falco tinnunculus*, Merlo dal collare *Turdus torquatus*, Balia dal collare *Ficedula albicollis* e Zigolo nero *Emberiza cirlus*,

Per la provincia di Sondrio sono riportate 11 specie accidentali: Oca selvatica *Anser anser*, Smergo minore *Mergus serrator*, Schiribilla *Porzana parva*, Croccolone *Gallinago media*, Voltapietre *Arenaria interpres*, Gambecchio nano *Calidris temminckii*, Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*, Colombella *Columba oenas*, Grillaio *Falco naumanni*, Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus* e Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*.

Le immagini degli uccelli più significativi, pubblicate in questo resoconto, provengono dal blog CROS Varenna <http://crosvarenna.blogspot.it>.

L'Annuario si completa poi con alcuni articoli originali:

“I censimenti degli uccelli acquatici in provincia di Como e di Lecco” di Giuliana Pirotta che sintetizza i dati dei censimenti autunnali e invernali nelle nostre zone umide

“Analisi meteorologica del 2017 in Lombardia” di Matteo Negri che riporta i tratti salienti delle vicende meteorologiche dell'anno per un possibile confronto con l'andamento delle migrazioni.

Come leggere l'elenco

Per ciascuna specie è riportato il codice EURING (manca per alcune specie extraeuropee inserite tra quelle esotiche), il nome volgare e il termine scientifico (in corsivo).

Le segnalazioni sono introdotte da una breve nota che riporta lo stato pregresso delle conoscenze e/o rimanda a quanto già espresso in altre pubblicazioni. Quando non chiaramente espresso, la fenologia riguarda l'insieme delle province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Altrimenti, è indicata la diversa situazione provincia per provincia. Nel caso in cui non sia indicata una provincia, significa che non esistono osservazioni per quella specie in quel territorio.

Per la fenologia si è adottato il criterio usato nella lista CISO-COI: regolare la specie segnalata in almeno 9 degli ultimi 10 anni, irregolare quella rilevata più di 10 volte e in almeno 6 anni dopo il 1950, ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni. Risulta accidentale la specie osservata 1-10 volte o in 1-5 anni dopo il 1950 e accidentale storica quella segnalata almeno una volta, ma non dopo il 1950.

Per ciascuna osservazione sono riportati la data, il luogo, il numero di individui, l'osservatore ed eventualmente un commento che sottolinea l'importanza della segnalazione.

Alcuni uccelli sono stati osservati per più giorni: in questo caso si riporta la prima e l'ultima data di osservazione.

Per le località italiane si è seguito il seguente criterio, quando possibile: il primo nome è quello relativo al toponimo, seguono poi il nome del comune e, tra parentesi, la provincia. Per le indicazioni sulla toponomastica delle località si è fatto riferimento alla carta tecnica regionale 1:10.000 (CTR) della Regione Lombardia.

Solo per i seguenti casi è stata creata una nuova denominazione, mancando indicazioni a tal proposito sulla CTR:

Alto Lario (CO-LC): area settentrionale del Lago di Como delimitata da una linea congiungente la penisola di Piona (LC) a Sud e Gravedona (CO) a Nord.

Lago di Lecco (CO-LC): parte del Lago di Como, denominata anche "ramo di Lecco", che parte da Lecco (LC) ed è delimitata a Nord da una linea congiungente Bellagio (CO) e Varenna (LC).

Pian di Mezzola (CO-SO): zona delimitata a Sud dalla strada SP4 che collega Ponte del Passo (CO) a Nuova Olonio (SO), a ovest dal fiume Mera, a Est dalla strada SS38 dello Spluga e che arriva a Nord fino alle rive del Lago di Mezzola (CO-SO), comprendendo le località denominate Poncetta (CO), Stalle della Poncetta (SO) e Baletroni (CO-SO) situate nei comuni di Sorico (CO), Dubino (SO) e Verceia (SO).

Per le località straniere, si è cercato di riportare la sequenza delle varie unità amministrative, partendo da quella di grado inferiore fino allo stato, posto tra parentesi; in alcuni casi è riportata solo la nazione.

Nel caso di osservazioni effettuate per più giorni da diversi osservatori si riportano solo i nominativi dei segnalatori del primo giorno di osservazione.

Sono stati utilizzati i seguenti simboli e/o abbreviazioni:

ad = individuo dal piumaggio da adulto

c. = circa

cfr. = confronta

com. pers. = comunicazione personale

cp = coppia

f = femmina

imm = immaturo

ind = individuo/i

juv = individuo dal piumaggio giovanile e nato nell'anno di osservazione

m = maschio

pullus/pulli = soggetti nati da pochi giorni

subad = individuo con piumaggio quasi completo da adulto

1w, 2w, 3w = soggetto con il piumaggio rispettivamente del primo, secondo, terzo inverno

1cy, 2cy, 3cy = soggetto rispettivamente di uno, due, tre anni di età

ANNUARIO 2017
ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE OSSERVATE
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2017

Piero Bonvicini

Anseriformes

Anatidae

01670 Oca facciabianca *Branta leucopsis*

Accidentale per la provincia di Monza e Brianza e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della seconda segnalazione. Un soggetto aveva un anello metallico la cui lettura (CA10529/DEH; G. Fontana e G. Cima) ha permesso di identificarlo come uno degli individui che avevano svernato, sempre a Domaso (CO), tra il dicembre 2014 e il gennaio 2015. L'individuo era stato inanellato da pullus il 13 luglio 2003 a Schannenbach, Assia (Germania) nell'ambito di un progetto di naturalizzazione della specie (cfr. CROS, 2015 e CROS, 2016).

dal 10 gennaio al 20 febbraio tra Domaso e Gera Lario (CO) 6 ind (G. Fontana)

01610 Oca selvatica *Anser anser*

La specie è migratrice irregolare nella provincia di Como mentre è accidentale in quelle di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza. Tra le segnalazioni riportate, figurerebbero la terza per Sondrio e la settima per Lecco (cfr. CROS, 2016).

dal 5 marzo al 5 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (An. Nava, Al Nava ed altri)

8 marzo al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 2 ind (E. Mozzetti), probabilmente gli individui presenti nei giorni precedenti al Pian di Spagna (CO)

26 marzo a Rovagnate (LC) 1 ind (G. Colombo)

01520 Cigno reale *Cygnus olor*

Presente tutto l'anno in tutte le province; nidifica regolarmente in quelle di Como, di Lecco e di Sondrio, mentre è nidificante irregolare per Monza e Brianza.

Osservazione di soggetto inanellato:

22 gennaio a Lecco (LC) 1 ind inanellato a Brivio il 27 dicembre 2008 e già segnalato al Toffo, Calco (LC) il 30 aprile 2009 (M. Galuppi)

01730 Volpoca *Tadorna tadorna*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Per Sondrio è migratrice irregolare e svernante occasionale. Per Monza e Brianza è accidentale.

19 gennaio a Gera Lario (CO) 2 ind (G. Fontana)

dal 14 al 19 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Pirotta)
16 febbraio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (A. Cirolò)
15 marzo a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)
24 marzo in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (Al. Nava)
10 novembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (F. Ornaghi, M. Brigo e I. Magatti)

01710 Casarca *Tadorna ferruginea*

Accidentale per le province di Como, di Monza e Brianza e di Lecco. Si tratterebbe della terza segnalazione per Monza e Brianza. Dal 2015 a Como (CO) è stato regolarmente osservato un individuo probabilmente aufuga.
8 ottobre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (M. Barattieri)
dal 14 novembre al 31 dicembre a Brivio (LC) 1 ind probabilmente aufuga (G. Pirotta)

01750 Anatra muta *Cairina moschata*

Presente tutto l'anno in provincia di Como, di Lecco e di Monza e Brianza ma localizzata. Nelle nostre zone, gli individui osservati sono probabilmente fuggiti dalla cattività.

Nel 2017 è stata osservata più volte: 1 ind tra Domaso (CO) e Gera Lario (CO); 1 ind al Lago di Alserio (CO); 1 ind a Como (CO); da 1 a 4 ind al Lago di Pusiano (CO-LC); 1 ind tra Brivio (LC) e Imbersago (LC); 1 ind all'Oasi Lipu, Cesano Maderno (MB); 1 ind al Parco di Monza (MB).

Altre località:

13 febbraio a Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)
29 settembre a Schignano (CO) 1 ind (M. R. Gelso)
23 agosto a Lurate Caccivio (CO) 1 ind (M. Brambilla)
dal 4 novembre al 2 dicembre a Mandello del Lario (LC) da 1 a 2 ind (G. Agostani)
2 dicembre a Lierna (LC) 4 ind (G. Agostani)

01780 Anatra mandarina *Aix galericulata*

Presente regolarmente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Monza e Brianza ma solo al Parco di Monza (MB): 25 aprile con 5 pulli (G. Redaelli). Nelle province di Como e di Lecco è migratrice irregolare, mentre in quella di Sondrio è accidentale. Le segnalazioni sono in aumento per individui in dispersione, ma non sono da escludere soggetti di probabile origine aufuga.
dal 4 gennaio al 14 maggio tra Domaso e Sorico (CO) 1 m (G. Fontana)
14 gennaio al Toffo, Calco (LC) 1 m (C. Foglini e G. Cima)
31 marzo lungo il fiume Lambro, Macherio (MB) 2 ind (m e f) (F. Ornaghi)
1° maggio lungo il fiume Lambro, Triuggio (MB) 2 ind (m e f) (M. Brigo)
14 maggio al Lago di Pusiano, Bosisio Parini (LC) 1 m (W. Sassi)
19 luglio al Parco Naturale Bosco delle Querce, Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)
23 luglio a Domaso (CO) 1 f (G. Fontana)

24 novembre al Lago di Sartirana (LC) 1 m (G. Corti)
dal 30 al 31 dicembre a Menaggio (CO) 1 ind (I. Rovida)

01940 Mestolone *Spatula clypeata*

Regolarmente presente durante le migrazioni, anche se con pochi individui, in tutte le province. Sverna regolarmente solo nella provincia di Como, mentre è svernante irregolare in quelle di Lecco e di Sondrio.

Nel 2017 ha svernato, nella provincia di Como, al Lago di Alserio (CO) con 22 individui e a Gera Lario (CO) con 1-3 individui, mentre in quella di Lecco con 2 individui al Toffo, Calco (LC).

Nel 2017 ci sono le prime due segnalazioni invernali per la provincia di Monza e Brianza ed è, perciò, da considerarsi come svernante irregolare:

1° gennaio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (B. Zucchetti)

28 dicembre al Parco di Monza (MB) 1 ind in volo (F. Ornaghi, C. Rovelli e A. Galimberti)

Altre osservazioni invernali:

29 gennaio al Lago di Pusiano, Rogeno (LC) 1 ind (M. Galuppi)

2 dicembre al Lago di Pusiano, Bosisio Parini (LC) 8 ind (M. Brigo)

29 dicembre a Dervio (LC) 1 ind (G. Pirotta)

31 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

01790 Fischeone *Mareca penelope*

Specie migratrice regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio, è invece irregolare per quella di Monza e Brianza. Sverna regolarmente nelle province di Como e di Sondrio, è irregolare per Lecco.

Concentrazioni invernali interessanti:

6 gennaio al Lago di Pusiano, Eupilio (CO) 21 ind (G. Pirotta)

14 gennaio alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 20 ind (M. Brambilla)

Osservazioni interessanti:

10 aprile lungo il fiume Lambro, Macherio (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

6 gennaio a Punta del Corno, Rogeno (LC) 4 ind (G. Pirotta)

6 gennaio al Lago di Annone (LC) 3 ind (L. Lanzani)

1° dicembre al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)

1° dicembre a Colico (LC) 1 ind (R. Brembilla)

01890 Codone *Anas acuta*

Specie migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como e di Sondrio, in particolare alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO), mentre altrove è molto rara. Migratrice irregolare per la provincia di Lecco. Accidentale in quella di Monza e Brianza. Svernante occasionale in provincia di Como, di Lecco e di Sondrio.

Osservazioni invernali:

dal 6 al 31 gennaio alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) da 1 a 2 ind (m e f) (C. Foglini)

dal 3 al 31 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 m imm (G. Redaelli)

Altre interessanti segnalazioni:

6 febbraio lungo il fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

13 marzo a Colico (LC) 2 ind (M. Esposito)

24 marzo a Colico (LC) 1 ind (G. Fontana e R. Brembilla)

29 marzo lungo il fiume Adda, Dubino (SO) 3 m (P. Sutti)

Particolare raggruppamento:

10 marzo a Gera Lario (CO) 31 ind (R. Brembilla)

01960 Fistione turco *Netta rufina*

Presente tutto l'anno nelle province di Como, di Sondrio e di Lecco, mentre è accidentale per Monza e Brianza. Nidifica regolarmente nella provincia di Lecco: nel 2017 osservate 2 nidiate di cui una al Lago di Garlate (LC) e una al Lago di Olginate (LC) (G. Redaelli).

01980 Moriglione *Aythya ferina*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza è di presenza irregolare. Nidifica regolarmente nella provincia di Lecco: nel 2017, osservate 16 nidiate di cui 8 al Lago di Sartirana (LC) e altre 8 lungo il fiume Adda tra il Lago di Olginate (LC) e Paderno d'Adda (LC) (G. Redaelli).

02020 Moretta tabaccata *Aythya nyroca*

In provincia di Como è migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare, mentre in quelle di Monza e Brianza e di Sondrio è accidentale. Nella provincia di Lecco è presente tutto l'anno e nidificante tra il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda fino al Toffo, Calco (LC), che rappresenta una delle zone più importanti per questa specie SPEC 1 in Lombardia (VIGORITA e CUCÉ, 2008).

Nel 2017 sono state osservate 3 nidiate (G. Redaelli): la popolazione nidificante sembra essersi stabilizzata, dopo il calo tra il 2015 e il 2016 (CROS, 2017).

02030 Moretta *Aythya fuligula*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, mentre è accidentale in quella di Monza e Brianza. Nidifica regolarmente nella provincia di Lecco; in quella di Como nidifica in modo irregolare.

Nel 2017 è stata osservata una sola nidia, nella provincia di Lecco, al Toffo, Calco (LC) (G. Redaelli).

02040 Moretta grigia *Aythya marila*

Migratrice e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Per Sondrio, la segnalazione riportata sarebbe l'undicesima e la specie è da considerare come migratrice e svernante irregolare.

dal 1° al 27 gennaio a Gera Lario (CO) da 1 a 12 ind (G. Fontana)

dal 26 gennaio al 5 marzo tra il Lago di Garlate (LC) e il Lago di Olginate (LC) da 9 a 11 ind (6 m e 5 f) (G. Pirotta ed altri)

7 febbraio al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 1 ind (V. Perin)

dal 21 febbraio al 4 marzo a Dongio (CO) 2 ind (G. Fontana, V. Perin e I. Briz)

5 marzo lungo il fiume Adda tra S. Agata, Gera Lario (CO) e Foce nel Lago di Como (LC-CO) 2 ind (An. Nava, Al. Nava e R. Ciuffardi)



Febbraio, Lago di Garlate (LC) - R. Brembilla

02060 Edredone *Somateria mollissima*

La specie è presente tutto l'anno nella provincia di Lecco e nidificante storica, ma il maschio presente a Varenna (LC) dal 2010 (cfr.: CROS, 2011; CROS, 2012; CROS, 2013; CROS, 2014; CROS, 2015; CROS, 2016; CROS, 2017) è stato trovato morto il 27 marzo. Migratrice irregolare nella provincia di Como e accidentale in quella di Sondrio.

02150 Orco marino *Melanitta fusca*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como e Lecco, in particolare nella zona dell'Alto Lario (CO-LC) e al Lago di Garlate (LC); altrove è molto rara. Accidentale per la provincia di Sondrio.

dal 1° gennaio al 2 aprile a Gera Lario (CO) da 2 a 18 ind (G. Fontana e L. Lanzani)

dal 3 gennaio al 4 marzo al Lago di Garlate (LC) 4 ind (P. Bonvicini)

8 febbraio a Mandello del Lario (LC) 1 ind (G. Agostani)

16 febbraio a Oliveto Lario (LC) 1 ind (F. Ornaghi)

dal 25 novembre al 2 dicembre al Lago di Garlate (LC) 2 juv (P. Bonvicini)

31 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

02120 Moretta codona *Clangula hyemalis*

Le segnalazioni riportate per la provincia di Como sarebbero la decima, l'undicesima e la dodicesima (cfr. CROS, 2017) e la specie è da considerarsi come migratrice e svernante irregolare. Accidentale per la provincia di Lecco: quella riportata sarebbe la decima segnalazione (cfr. CROS, 2015).

dal 1° al 22 gennaio lungo il fiume Mera, tra Sorico (CO) e Gera Lario (CO) 2 ind (m e f) (A. Sala e L. Lanzani), già segnalati il 31 dicembre 2016 (CROS, 2017)
dal 9 al 24 gennaio al Lago di Alserio (CO) 9 ind (A. Cavenaghi ed altri)
dal 19 al 20 febbraio a Dongo (CO) 1 ind (M. Benazzo e C. Crespi)
dal 25 febbraio al 10 aprile al Lago di Garlate (LC) 1 f (M. Casati)
10 marzo a Sorico (CO) 1 ind (M. Cortesi)



Gennaio, Lago di Alserio (CO) - A. Cavenaghi

02180 Quattrocchi *Bucephala clangula*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Anche per il 2017 si conferma il calo della popolazione svernante, ridotta ormai a pochi individui: osservati da 1 a 3 soggetti lungo il fiume Mera tra Gera Lario (CO) e Sorico (CO) e da 3 a 6 al Lago di Mezzola (CO-SO).

Interessante raggruppamento:

4 febbraio al Lago di Mezzola (CO-SO) 8 ind (An. Nava e Al. Nava)

02230 Smergo maggiore *Mergus merganser*

Presente tutto l'anno per Como, Lecco e Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza. Nidifica regolarmente nelle province di Como e di Lecco.

Nel 2017, il censimento delle covate, svoltosi il 3 giugno, ha portato ai seguenti risultati: per la provincia di Lecco conteggiate 14 covate per un totale di 81 pulcini; in Alto Lario (CO-LC) 3 covate per un totale di 32 pulcini; per la provincia di Sondrio nessuna covata.

Interessanti covate numerose:

- 20 aprile a Gera Lario (CO) una covata con 12 pulli (G. Fontana)
- 14 maggio al Lago di Garlate (LC) una covata con 11 pulli (G. Redaelli)
- 8 giugno a Pianello del Lario (CO) una covata con 12 pulli (G. Fontana)
- 9 giugno a Malgrate (LC) una covata con 10 pulli (F. Ornaghi)
- 24 giugno a Bellagio (CO) una covata con 10 pulli (A. Cosso)

02210 Smergo minore *Mergus serrator*

Specie migratrice regolare e svernante irregolare in provincia di Como, sebbene con pochi individui; migratrice e svernante irregolare in quella di Lecco. Per Sondrio è accidentale: le segnalazioni riportate sarebbero la sesta e la settima (cfr. CROS, 2017).

- dal 2 gennaio al 20 febbraio tra Domaso (CO) e Dascio, Sorico (CO) da 1 a 4 ind (G. Fontana ed altri)
- 8 gennaio al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 3 ind (Al. Nava e altri)
- dal 28 gennaio al 30 marzo al Lago di Olginate (LC) 1 f (A. Cavenaghi)
- 27 febbraio al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 2 ind (E. Bernardara e E. Mozzetti)
- 15 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (A. Ciolo)
- 11 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini)
- dal 10 al 23 dicembre a Gera Lario (CO) 1 ind (An. Nava, G. Assandri e G. Bazzi)
- dal 28 al 31 dicembre al Laghetto di Piona, Colico (LC) 1 ind (G. Pirotta ed altri)

Galliformes

Phasianidae

03300 Pernice bianca *Lagopus muta*

- Presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio; molto rara e localizzata, forse nidificante regolare, nelle province di Como e di Lecco.
- 27 agosto al Monte Legnone (LC-SO) 1 ind (M. Morganti)

Gaviiformes

Gaviidae

00020 Strolaga minore *Gavia stellata*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

Nel 2017 una sola segnalazione:

- 6 maggio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (An. Nava e altri)

00030 Strolaga mezzana *Gavia arctica*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

4 febbraio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini, Al. Nava e An. Nava)

dal 3 al 10 novembre a Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

28 dicembre al Laghetto di Piona (LC) 1 ind (G. Pirotta)

30 dicembre a Menaggio (CO) 1 ind (I. Rovida)



Novembre, Pianello del Lario (CO) - (G. Fontana)

Podicipediformes

Podicipedidae

00100 Svasso collarosso *Podiceps grisegena*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per quelle di Sondrio e di Monza e Brianza.

8 febbraio a Mandello del Lario (LC) 1 ind (G. Agostani)

8 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (An. Nava e R. Ciuffardi)

1° dicembre al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò e M. Beretta)

00110 Svasso cornuto *Podiceps auritus*

Migratrice e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco.

Accidentale per Sondrio.

dal 19 al 23 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Y. Rime)

5 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Fontana e altri)

dal 20 al 22 novembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)



Maggio, Alto Lario (CO-LC) - G. Fontana

Ciconiiformes

Ciconiidae

01310 Cicogna nera *Ciconia nigra*

Migratrice regolare nella provincia di Como ma con pochi individui; accidentale nelle province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Per Lecco si tratterebbe della settima segnalazione ma la fenologia sta cambiando perché è stata osservata regolarmente negli ultimi quattro anni (cfr. CROS, 2017).

14 febbraio a Merate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

30 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 imm (L. Falgari e L. Laddaga)

dal 26 al 27 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 juv (G. Bazzi e Li. Bazzi)

01340 Cicogna bianca *Ciconia ciconia*

Migratrice regolare nelle province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza, sebbene con pochi individui.

11 febbraio a Colnago di Cornate (MB) 1 ind in volo (G. Redaelli)

11 marzo alla Palude di Brivio (LC) 2 ind in volo (G. Redaelli)

11 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)

23 marzo a Carate Brianza (MB) 2 ind (M. Mosconi)

24 marzo a Delebio (SO) 2 ind (R. Brembilla, M. Esposito e G. Fontana)

30 marzo a Brivio (LC) 1 ind (G. Agostani)

10 aprile a Sovico (MB) 1 ind (A. Galimberti)

11 aprile dal Pian di Spagna (CO) 1 ind visto volare dal Monte Legnone verso nord (L. Aliprandi ed altri)

28 aprile a Ornago (MB) 16 ind in volo la mattina (C. Crespi)

28 aprile a Ornago (MB) 3 ind in volo il pomeriggio (G. Redaelli)

17 maggio sopra il Monte Canto (LC) 1 ind (G. Redaelli)

Pelecaniformes

Threskiornithidae

01420 Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*

Migratrice irregolare nella provincia di Lecco, è invece accidentale per Como e per Monza e Brianza. Le segnalazioni riportate sarebbero rispettivamente la quinta e la sesta segnalazione per Como e la quarta per Monza e Brianza (cfr. CROS, 2017). Viene riportato il dato della provincia di Sondrio, ma è quasi certamente un individuo aufugo, fuggito da un vicino allevamento, come da informazioni raccolte da E. Mozzetti.

dal 28 marzo al 1° aprile a Samolaco (SO) 1 ind probabile aufugo (E. Mozzetti)

5 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind in volo (M. Bellani)

2 maggio a Monguzzo (CO) 3 ind (M. Cortesi)

24 maggio a Cornate d'Adda (MB) 3 ind (G. Redaelli)

30 giugno a Paderno d'Adda (LC) 1 ind (E. Viganò)

01360 Mignattaio *Plegadis falcinellus*

Specie accidentale nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza: sono note 4 segnalazioni per Como e una per Monza e Brianza. Per la provincia di Lecco si tratterebbe della nona osservazione, ma una segnalazione risalirebbe alla fine dell'ottocento (1895), mentre le altre sono post 1995. Occorre ricordare però che, nel 2013, le osservazioni effettuate in diverse località della provincia di Lecco, sono forse attribuibili agli spostamenti di un unico individuo (cfr. CROS, 2014). Infine occorre tener presente che, forse, alcune osservazioni del passato potrebbero essere riferibili a soggetti di probabile origine aufuga.

5 dicembre al Lago di Garlate (LC) 4 ind (L. Solito de Solis)

00950 Tarabuso *Botaurus stellaris*

Migratrice regolare in tutte le province; svernante regolare per Como e Lecco, è invece irregolare per le province di Sondrio e di Monza e Brianza. Nel 2017 ha svernato nelle seguenti località della provincia di Como: Dascio, Sorico (CO), Lago di Alserio (CO), Lambrone, Erba (CO); della provincia di Lecco: Lago di Pusiano, Bosisio Parini (LC), Lago di Annone (LC), Laghetto della Bonifica, Brivio (LC); della provincia di Monza e Brianza: Oasi Lipu Cesano Maderno (MB).

00980 Tarabusino *Ixobrychus minutus*

Migratrice e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Monza e Brianza è migratrice regolare e nidificante irregolare.

Osservazione in periodo riproduttivo:

17 giugno all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 1 ind (L. Lanzani)

01040 Nitticora *Nycticorax nycticorax*

Migratrice regolare in tutte le province. Nidificante irregolare nelle province di Como e di Lecco.

Nel 2017 osservati 4 nidi al Lago di Annone (LC) (E. Viganò)

Osservazione di soggetto inanellato:

10 aprile al Lago di Sartirana, Merate (LC) 1 ind inanellato in Polonia (P. Arienti)

01080 Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, mentre è irregolare in quelle di Lecco e di Monza e Brianza. Accidentale per la provincia di Sondrio.

9 aprile alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (G. Pirotta)

2 maggio al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

dal 6 al 16 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (G. Gianatti)

8 maggio all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 1 ind (L. Lanzani)

dal 30 luglio al 6 agosto al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

dal 25 agosto al 29 settembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind (M. Morganti)

01110 Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Lecco e di Monza e Brianza; migratrice regolare ma svernante irregolare in quella di Como. Migratrice irregolare e svernante occasionale per Sondrio.

Osservazioni invernali nelle province di Como e di Sondrio:

3 gennaio a Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

6 gennaio al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

dal 10 al 27 gennaio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (G. Fontana e R. Roganti)
12 gennaio al Pian di Mezzola (CO-SO) 1 ind (E. Mozzetti)
12 gennaio a Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)
16 gennaio a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (E. Viganò)
21 gennaio a Brenna (CO) 2 ind (L. Luraschi)
21 dicembre a Turate (CO) 5 ind (N. Larroux)
28 dicembre a Locate Varesino (CO) 1 ind (N. Larroux)

01220 Airone cenerino *Ardea cinerea*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province considerate.

Si riporta l'elenco delle garzaie del 2017:

- 8 garzaie con 114 nidi in provincia di Lecco:

Isella, Civate con 15 nidi; Isola della Torre, Brivio con 11 nidi; Isola Viscontea, Lecco con 5 nidi; Olgiasca, Colico con 31 nidi; Taceno (non contati); Toffo, Calco con 30 nidi; Sasso della Cassina, Mandello del Lario con 21 nidi; Monticello Brianza con 1 nido (E. Viganò e G. Pirotta).

- 1 garzaia con 41 nidi in provincia di Como, a Inverigo (CO) (P. Bonvicini e A. Binda)

- 1 garzaia con 3 nidi in provincia di Monza e Brianza, al Parco di Monza (MB) (F. Ornaghi e M. Barattieri).

01240 Airone rosso *Ardea purpurea*

Migratrice regolare in tutte le province considerate. Nidifica regolarmente solo in provincia di Lecco, al Lago di Annone (LC): nel 2017 conteggiati 5 nidi e il 20 giugno osservati fino a 15 ind (E. Viganò). Altre osservazioni in periodo riproduttivo relative a possibili/probabili nidificazioni sono state compiute al Lago di Alserio (CO), al Lambrone, Erba (CO) e al Pian di Spagna (CO) cui si aggiungono quelle delle seguenti località:

dal 27 aprile al 2 giugno a Cesano Maderno (MB) da 1 a 2 ind (N. Larroux)

3 giugno al Pian di Mezzola (SO) 1 ind (C. Foglini)

18 giugno a Comarcia, Cesana Brianza (LC) 1 ind (G. Corti)

25 giugno al Lago del Segrino (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Infine molto interessante quest'osservazione, anche se il soggetto era già volante:

10 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 juv (A. Galimberti, G. Bazzi e G. Assandri)

01210 Airone bianco maggiore *Ardea alba*

La specie è presente tutto l'anno in tutte le province ma non è nidificante.

Osservazione di soggetti inanellati:

8 luglio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind con anello rosso con scritta bianca A/34 inanellato il 18 maggio 2017 a Balatonszàrszò (Somogy, Ungheria) (G. Redaelli)

8 luglio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind con anello rosso con scritta bianca T/48 inanellato il 15 maggio 2017 a Keszthely (Zala, Ungheria) (G. Redaelli)

01190 Garzetta *Egretta garzetta*

La fenologia della specie è in rapida evoluzione: presente tutto l'anno in provincia di Lecco, è migratrice regolare, sebbene con pochi individui, e svernante irregolare nelle province di Como, di Sondrio e di Monza e Brianza.

Osservazioni invernali:

dal 3 al 31 gennaio a Samolaco (SO) da 1 a 2 ind (E. Mozzetti)

9 gennaio all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 1 ind (L. Lanzani)

20 gennaio a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

15 dicembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)

23 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

29 dicembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind (C. Fossati)

Suliformes

Phalacrocoracidae

00820 Marangone minore *Microcarbo pygmaeus*

Si tratterebbe della prima segnalazione in provincia di Lecco ed è da considerarsi come accidentale. La specie, molto rara in Italia fino agli anni '80, ha avuto una forte esplosione demografica e una considerevole espansione di areale: la prima nidificazione in Italia risale al 1981, mentre ora si contano oltre 2300 nidi e una popolazione svernante di 12500 individui (VOLPONI, 2013). In Lombardia il censimento IWC ha conteggiato 179 individui ai dormitori nel 2017 (LONGONI e FASOLA, 2017).

20 agosto al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)



P. Melzi

00720 Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Presente tutto l'anno in tutte le province, la specie nidifica regolarmente in quella di Lecco e irregolarmente in quella di Como.

Dati riguardanti la nidificazione: 35 nidi al Lago di Annone (LC)
(E. Viganò)

Accipitriformes

Pandionidae

03010 Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Migratrice regolare con pochi individui in tutte le province. Svernante occasionale nella provincia di Como.

Nel 2017 è stato segnalato più volte nelle seguenti località: Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO); Lago di Pusiano (CO-LC); lungo il fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC).

Altre località:

16 marzo al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)

dal 26 marzo al 4 aprile al Lago di Sartirana, Merate (LC) 1 ind (G. Cima e A. Maggioni)

2 aprile a Vercurago (LC) 1 ind (G. Redaelli)

dal 5 al 14 maggio all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 1 ind (C. Pistono)

dal 8 al 15 maggio a Bovisio Masciago (MB) 1 ind (N. Larroux)

Accipitridae

02510 Grifone *Gyps fulvus*

Migratrice irregolare nella provincia di Como, mentre è accidentale nelle province di Lecco e di Sondrio. Per Lecco, con quelle riportate, si arriverebbe alla decima segnalazione. Anche quest'anno sono numerose le osservazioni, a testimonianza di un ampliamento dell'areale della specie.



Novembre, Magnodeno (LC) - G. Corti

- 29 maggio ad Abbadia Lariana (LC) 1 ind in volo verso ovest (G. Agostani)
 24 giugno ai Laghetti di Deleguaggio, Premana (LC) 2 ind in volo verso ovest (Legnone) (G. Di Liddo)
 28 giugno a Sartirana, Merate (LC) 1 ind in volo verso nord-est (G. Redaelli) è poi visto a Calco (LC) in volo verso San Genesio (F. Orsenigo)
 30 giugno al Monte San Primo (CO) 1 ind (S. Ornaghi e A. Lenisa)
 11 settembre tra Eupilio e la Val Ravella (CO) 1 ind (M. Brambilla)
 7 ottobre al Toffo, Calco (LC) 1 ind in volo dal Monte Canto (G. Redaelli e R. Rota)
 14 novembre al Magnodeno (LC) 1 ind dopo aver veleggiato si dirige verso il Monte San Primo (G. Corti)

02560 Biancone *Circaetus gallicus*

Migratrice regolare e nidificante irregolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza.

Osservazioni in periodo riproduttivo:

- 12 maggio al Pian di Mezzola (CO-SO) 1 ind in volo con preda nel becco (G. Bazzi ed altri)
 10 giugno ad Albonico, Sorico (CO) 1 ind (An. Nava e R. Ciuffardi)

02620 Albanella pallida *Circus macrourus*

Accidentale per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Nel 2017 sono state molte le segnalazioni di queste rarissima specie: per Como quelle riportate sarebbero la nona e la decima segnalazione (cfr. CROS, 2014); per Lecco si tratterebbe della quarta (cfr. CROS, 2008).

- 22 aprile a Fenegrò (CO) 1 m (2cy) (W. Sassi)
 dal 25 al 29 aprile al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (m 2cy e tipo f) (Al. Nava e An. Nava)
 9 maggio a Merate (LC) 1 m (2cy) (G. Redaelli)



Aprile, Pian di Spagna (CO) - F. Ornaghi

02630 Albanella minore *Circus pygargus*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como, mentre è irregolare per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

Il 2017 è stato un anno ricco di segnalazioni:

16 aprile a Cesano Maderno (MB) 1 ind (L. Lanzani)

18 aprile a Samolaco (SO) 2 m (E. Mozzetti)

dal 20 al 27 aprile a Fenegrò (CO) da 1 a 5 ind (W. Sassi)

dal 25 al 29 aprile al Pian di Spagna (CO) da 1 a 5 ind (Al. Nava, An. Nava e M. Casati)

dal 25 al 27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 4 ind (P. Bonvicini)

dal 27 al 28 aprile alle anse del fiume Adda, Dubino (SO) da 1 a 2 ind (m e tipo f) (R. Brembilla ed altri)

28 aprile al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind (L. Luraschi)

28 aprile a Ornago (MB) 1 ind (G. Redaelli)

28 aprile a Rovellasca (CO) 1 ind (V. Clerici)

dal 29 aprile al 2 maggio a Lazzate (MB) 1 ind (W. Sassi)

3 maggio a Fenegrò (CO) 1 ind (W. Sassi)

4 maggio a Dubino (SO) 1 ind (P. Bonvicini)

dal 4 a 7 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini, L. Bonomelli e Al. Nava)

25 agosto a Locate Varesino (CO) 1 ind (N. Larroux)

18 settembre a Lazzate (MB) 1 ind (W. Sassi)

Osservazioni di soggetti marcati:

dal 25 al 28 aprile a Fenegrò (CO) 1 m inanellato, da juv, l'8 agosto 2011 nella provincia di Groningen (Olanda) (D. Bernasconi)

02390 Nibbio reale *Milvus milvus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; è irregolare per Monza e Brianza. Svernante irregolare per Como e Sondrio. La fenologia sta cambiando rapidamente: il numero di segnalazioni è aumentato, alcuni individui hanno iniziato a sostare per lunghi periodi in alcune zone e anche a svernare, in particolare al Pian di Spagna (CO).

Osservazioni in località diverse dal Pian di Spagna (CO):

7 febbraio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

25 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (W. Sassi e V. Clerici)

1° marzo a Civate (LC) 1 ind (M. Brambilla)

1° marzo al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)

2 marzo a Fenegrò (CO) 1 ind (W. Sassi)

10 marzo a Barzio (CO) 1 ind (G. Corti)

24 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

30 marzo a Montemezzo (CO) 1 ind (L. Gatti)

9 aprile a Monti di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)

dal 13 al 15 aprile a Fenegrò (CO) 1 ind (W. Sassi)
23 aprile a Griante (CO) 1 ind (S. Di Martino)
5 maggio a Cernusco Lombardone (LC) 1 ind (G. Redaelli)
21 maggio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)
27 maggio a Somaggia (CO) 1 ind (C. Crespi)
20 giugno a Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)
15 luglio ad Alzate Brianza (CO) 1 ind (W. Sassi)
22 settembre a San Siro (CO) 1 ind (N. Schenk)
23 settembre a Colico (LC) 1 ind (G. M. Ferrari)
8 ottobre al Pian di Mezzola (CO-SO) 1 ind (R. Brembilla e G. Fontana)
11 ottobre a Osnago (LC) 1 ind (G. Corti)

Osservazioni invernali:

24 gennaio a Montemezzo (CO) 1 ind (L. Gatti)
31 gennaio a Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)
3 dicembre a Turate (CO) 1 ind (W. Sassi)
10 dicembre a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)
10 dicembre a Cucciago (CO) 1 ind (M. Brambilla)
22 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana)
30 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

Gruiformes

Rallidae

04210 Re di quaglie *Crex crex*

Migratrice irregolare e probabile nidificante nella provincia di Sondrio. Accidentale per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza (cfr. CROS, 2017). Quest'anno molte segnalazioni, ricordando che l'ultima per Como risale al 2012 e per Lecco al 2013. Per Monza e Brianza sarebbe la terza osservazione (cfr. CROS, 2017).

28 aprile al Pian di Spagna (CO) da 1 a 3 ind (G. Fontana e R. del Tegno)
dal 21 al 24 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla e L. Ilahiane)
18 luglio ai Cariggi, Renate (MB) 1 ind (P. Bonvicini e F. Ornaghi)
9 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Falgari)
dall'8 al 9 ottobre a Casatenovo (LC) 1 ind (E. Viganò)

04100 Schiribilla *Porzana parva*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Lecco e di Como; per quest'ultima è anche nidificante occasionale. Accidentale per le province di Sondrio e di Monza e Brianza. Per Sondrio sarebbe la terza segnalazione (cfr. CROS, 2017).

Interessanti osservazioni in periodo riproduttivo:

23 giugno alle Stalle della Poncetta, Dubino (SO) 1 ind in canto (E. Viganò)

16 luglio al Lambrone, Erba (CO) 1 f (L. Rizzi)

Altre osservazioni:

dal 18 al 25 marzo al Toffo, Calco (LC) 1 m (G. Redaelli)

24 marzo al Lago di Annone (LC) 1 f (G. Radaelli)

25 marzo alla palude di Brivio (LC) 1 ind (G. Corti)

31 marzo a Viganò (LC) 1 m trovato in una fioriera (E. Viganò)

2 aprile al Lago di Sartirana (LC) 1 ind (G. Corti)

2 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (Al. Nava ed altri)

13 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 f trovata morta sulla strada (G. Agostani)

13 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (G. Fontana)

22 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 m (A. Cavenaghi)

29 aprile al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)

dal 1° al 4 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 m (M. Esposito)

dal 12 al 24 agosto al Lambrone, Erba (CO) da 1 a 2 ind (m e f) (L. Rizzi)

dal 12 al 13 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Falgari)



Marzo. Toffo, Calco (LC) - (G. Cima)

04080 Voltolino *Porzana porzana*

Migratrice regolare in provincia di Como con pochi individui. Per Lecco è migratrice irregolare, mentre è accidentale per le province di Sondrio e di Monza e Brianza: per quest'ultima sarebbe la sesta segnalazione (cfr. CROS. 2017). Numerose le osservazioni, nel 2017, al Lambrone, Erba (CO) e al Pian di Spagna (CO).

Altre località:

6 marzo al Laghetto della Bonifica, Brivio (LC) 1 ad (E. Guarnaroli)
31 agosto a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)
17 marzo a Lago di Sartirana (LC) 2 ind (G. Redaelli)
18 marzo a Erbiola, Colico (LC) 1 ind (G. Corti)
dal 23 marzo al 2 aprile al Toffo, Calco (LC) da 1 a 2 ind (Li. Bazzi)
23 aprile al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)
28 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 3 ind (M. Morganti)
dal 28 al 29 aprile al Toffo, Calco (LC) 2 ind (G. Cima)

Interessante data di precoce migrazione:

26 febbraio al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Rizzi)

Interessante osservazione in periodo riproduttivo:

8 giugno al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)



Gruidae

04330 Gru *Grus grus*

Migratrice regolare per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza; invece irregolare per quella di Sondrio. Svernante irregolare nelle province di Como e di Monza e Brianza.

Casi di osservazioni invernali:

dal 28 al 29 gennaio a Pian di Spagna (CO) 2 ind (An. Nava ed altri)
1° dicembre a Muggiò (MB) 197 ind (M. Brigo)
11 dicembre a Locate Varesino (CO) 1 ind (N. Larroux)
22 dicembre a Monza (MB) 50 ind (L. Lanzani)

Charadriiformes
Haematopodidae

04500 Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*

Accidentale per le province di Lecco e di Como; le segnalazioni riportate sarebbero la nona per Como e la quinta per Lecco (cfr. Ornitho.it).

25 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

9 agosto a Colico (LC) 2 ind (M. Esposito)



Agosto, Colico (LC) - M. Esposito

Recurvirostridae

04550 Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*

Migratrice irregolare nelle province di Como e di Lecco; accidentale in quelle di Sondrio e di Monza e Brianza.

8 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind (E. Viganò)

9 aprile al Pian di Spagna (CO) 6 ind (L. Falgari)

04560 Avocetta *Recurvirostra avosetta*

Accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima sarebbe la quinta segnalazione (cfr. CROS, 2016).

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Del Tegno)

Charadriidae

04930 Pavoncella *Vanellus vanellus*

Migratrice regolare e svernante irregolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Migratrice regolare nella provincia di Monza e Brianza e, con la segnalazione riportata, è da considerarsi anche come svernante irregolare (cfr. CROS. 2011).

Osservazioni invernali:

3 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (C. Rovelli)

14 gennaio a Desio (MB) 1 ind (L. Gennari)

30 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana e M. Esposito)

2 dicembre a Lago di Pusiano (CO-LC) 3 ind (F. Ornaghi ed altri)

2 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

22 dicembre al Pian di Mezzola (CO-SO) 2 ind (G. Fontana)

04842 Piviere orientale *Pluvialis fulva*

Prima osservazione di questa specie per la provincia di Lecco ed è perciò da considerarsi come accidentale; è anche la seconda segnalazione per la Lombardia e la 15^a per l'Italia (cfr. BRICHETTI e FRACASSO, 2018).
dal 7 al 16 gennaio a Colico (LC) 1 ind (L. Giussani e M. Esposito)



04700 Corriere grosso *Charadrius hiaticula*

Migratrice regolare nella provincia di Como ma con pochi individui. Con le segnalazioni di quest'anno è da considerarsi come migratrice irregolare per la provincia di Lecco. Per Sondrio è accidentale.

dal 27 al 29 aprile a Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

4 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (L. Bonomelli e Al. Nava)

dal 12 al 13 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

13 maggio a Colico (LC) 6 ind (P. Bonvicini, M. Esposito e R. Brembilla)

dal 19 al 20 maggio a Colico (LC) 1 ind (M. Esposito)

10 settembre a Colico (LC) 1 ind (M. Esposito ed altri)

04690 Corriere piccolo *Charadrius dubius*

Migratrice regolare e nidificante irregolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza.

Segnalazioni in periodo riproduttivo:

4 giugno a Novate Mezzola (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

18 giugno nelle Vasche del fiume Lura, Lomazzo (CO) 1 ad (W. Sassi e V. Clerici)

04820 Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Migratrice regolare e nidificante irregolare nella provincia di Sondrio. Accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima sarebbe la terza segnalazione, dopo quelle del 1975 e del 2016 (BONVICINI, 1995; cfr. CORREZIONI in quest'annuario).

27 agosto a Uggiate Trevano (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Scolopacidae

05380 Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*

Migratrice regolare, con pochi individui, nella provincia di Como ma limitatamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco e di Monza e Brianza: per Lecco sarebbe la seconda segnalazione (cfr. CROS, 2013).

9 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

dal 25 al 28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Falgari e R. Farina)

05410 Chiurlo maggiore *Numenius arquata*

Migratrice regolare, con pochi individui, nella provincia di Como ma osservata quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

dal 27 al 28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Bazzi ed altri)

05340 Pittima minore *Limosa lapponica*

Accidentale per le province di Como e di Lecco: quella riportata sarebbe la sesta segnalazione per Lecco (l'ultima nel 2010; CROS, 2011).
dal 27 al 28 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ad (M. Morganti, P. Bonvicini e G. Pirotta)

05320 Pittima reale *Limosa limosa*

Specie accidentale per le province di Lecco, di Como e di Sondrio. Per Lecco sarebbe la quinta segnalazione (cfr. CROS, 2014).
22 agosto al Colico (LC) 1 ind (G. Corti)

05610 Voltapietre *Arenaria interpres*

Accidentale per le province di Como e di Lecco. La segnalazione riportata per Como sarebbe la sesta (cfr. CROS, 2017). L'osservazione riportata per la provincia di Sondrio sarebbe la prima e la specie è da considerarsi accidentale per questa provincia.
2 settembre al Lido di Novate Mezzola (SO) 1 ind (An. Nava)
10 settembre alla Foce Adda, Gera Lario (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

05170 Combattente *Calidris pugnax*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como. Nelle province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale. Le segnalazioni riportate per Lecco sarebbero la terza e la quarta (cfr. CROS, 2016).
25 aprile al Lago di Olginate (LC) 7 ind (C. Foglini e G. Redaelli)
25 aprile a Verderio (LC) 1 ind (G. Colombo)
Interessante concentrazione:
27 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 200 ind (G. Bazzi ed altri)

05020 Gambecchio nano *Calidris temminckii*

Per la provincia di Como, con le segnalazioni riportate, è da considerarsi come migratrice irregolare (cfr. CROS, 2017). L'osservazione riportata per la provincia di Sondrio sarebbe la prima e la specie è da considerarsi come accidentale (cfr. Ornitho.it).
25 aprile lungo il fiume Adda, Dubino (SO) 2 ind (E. Mozzetti e M. Benazzo)
dal 28 al 30 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Falgari)
4 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (L. Bonomelli)
12 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

04970 Piovanello tridattilo *Calidris alba*

Accidentale nelle province di Como e di Lecco. La segnalazione riportata sarebbe la seconda per Lecco (cfr. CROS, 2017).
dal 13 al 15 maggio a Colico (LC) 2 ind (M. Esposito, R. Brembilla e P. Bonvicini)



M. Esposito

05120 Piovanello pancianera *Calidris alpina*

Migratrice regolare per la provincia di Como, seppur con pochi individui.
Migratrice irregolare per Lecco. Accidentale per le province di Sondrio e di Monza e Brianza.
dal 26 al 29 aprile a Colico (LC) 1 ind (M. Esposito)
29 aprile a Moiana, Merone (CO) 1 ind (C. Foglini)
29 aprile alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (D. Bernasconi)
14 maggio a Colico (LC) 1 ind (M. Brigo)
22 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (G. Colombo, L. Ilahiane e M. Galuppi)
dal 4 al 5 ottobre a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)
5 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 2 ind (L. Rizzi)
22 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti)
3 dicembre al Lago di Olginate (LC) 2 ind (G. Redaelli)

05180 Frullino *Lymnocryptes minimus*

Migratrice regolare, con pochi individui, nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Lecco è anche svernante irregolare. Per Monza e Brianza è accidentale.

21 gennaio al Lago di Olginate (LC) 2 ind (P. Bonvicini)

5 marzo al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava e An. Nava)

18 marzo al Pian di Mezzola (CO-SO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

24 marzo alla Poncia, Annone Brianza (LC) 2 ind (E. Viganò)

dal 24 marzo al 2 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava)

15 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

1° maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (A. Cavenaghi e G. Bazzi)

28 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Falgari)

Interessante concentrazione

26 marzo al Pian di Spagna (CO) 4 ind (An. Nava)



Aprile, Pian di Spagna (CO) - G. Fontana

05200 Croccolone *Gallinago media*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco e di Sondrio: le segnalazioni riportate sarebbero la seconda per Lecco, dopo quella del 2015 (CROS; 2016), e la seconda per Sondrio, dopo quella del 1991 (cfr. Ornitho.it).



Maggio, Pian di Spagna (CO) - Al. Nava

dal 25 aprile al 1° maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 5 ind (Al. Nava e An. Nava)

27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

29 aprile al Pian di Mezzola (CO-SO) 2 ind (G. Bazzi e Li. Bazzi)

4 maggio al Pian di Spagna (CO) 3 ind (P. Bonvicini, L. Bonomelli e Al. Nava)

05640 Falaropo beccosottile *Phalaropus lobatus*

La specie è accidentale per le province di Como e di Lecco. In precedenza è stata osservata una sola volta nella zona dell'Alto Lago (CO-LC) e si tratta di un esemplare presente nella collezione del Museo di Storia Naturale di Milano che risale al 1890 (E. Moltoni ha riportato la segnalazione come nota a pag. 249 nell'edizione del 1929 de "Ornitologia Italiana" dell'ARRIGONI DEGLI ODDI). Si tratterebbe pertanto della seconda segnalazione per Como e per Lecco.

9 settembre ad Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Gianatti)

05560 Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

Migratrice regolare in tutte le province considerate. Svernante irregolare per Como. I dati raccolti nel 2017 confermano la specie come svernante regolare, con pochi individui, nelle province di Lecco e di Sondrio.

05460 Pettegola *Tringa totanus*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como, ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale. Le segnalazioni riportate per Lecco sarebbero rispettivamente la settima, l'ottava e la nona (cfr. CROS, 2017).

dal 20 al 22 aprile alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (M. Brigo)

28 aprile alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 9 ind (M. Morganti, A. Cavenaghi e E. Guarnaroli)

29 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

05540 Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Migratrice regolare nelle province di Como e di Lecco, mentre è irregolare per Sondrio; accidentale per Monza e Brianza.

Osservazioni interessanti:

2 settembre a Verceia (SO) 2 ind (P. Bonvicini)

05480 Pantana *Tringa nebularia*

Migratrice regolare in provincia di Como ma presente quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Migratrice irregolare per Lecco. La segnalazione riportata per la provincia di Sondrio è la decima: la specie è da considerarsi come migratrice irregolare (cfr. CROS, 2017). Accidentale per Monza e Brianza: l'osservazione riportata sarebbe la quinta (cfr. CROS, 2015).

25 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

4 aprile a Brivio (LC) 1 ind (G. Redaelli)

5 aprile a Colico (LC) 1 ind (M. Esposito)

26 aprile a Novate Mezzola (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

27 aprile a Brivio (LC) 1 ind (G. Pirotta)

4 maggio a Moiana, Merone (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)

dal 29 al 31 agosto a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)
16 settembre a Colico (LC) 1 ind (F. Ferraioli)

Laridae

05820 Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus*

La specie è presente tutto l'anno in tutte le province considerate, ma non è nidificante.

Censimento d'individui svernanti:

17 gennaio, la mattina, presso il Toffo, Calco (LC) sono stati conteggiati 2340 ind in allontanamento dal dormitorio posto presso il Lago di Lecco (Li. Bazzi e L. Mingarelli)

Segnalazioni di uccelli con anello di plastica (esse sono elencate in base all'ordine alfabetico dell'anello):

anello bianco con scritta nera ENV4, ind inanellato il 26 luglio 2015, con età 8, a Koningspleij, Arnhem, (Gelderland, Olanda), già segnalato nel 2015 e nel 2016 (cfr. CROS, 2016 e CROS, 2017):

- dal 1° gennaio al 18 febbraio a Pescarenico, Lecco (LC) (G. Redaelli)
- dal 25 novembre al 30 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)

anello rosso con scritta bianca H197, ind inanellato il 14 novembre 2009 a Szeged (Csongrád, Ungheria):

- 26 gennaio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)

anello rosso con scritta bianca HRFN, inanellato in Ungheria:

- 12 novembre a Oliveto Lario (LC) (C. Crespi)

anello rosso con scritta bianca HY9W, ind inanellato il 31 maggio 2014, da pullus, a Retszilas (Örspusztá II) - (Fejér, Ungheria), già osservato nel 2015 e nel 2016 (cfr. CROS, 2016 e CROS, 2017):

- dal 1° all'8 gennaio a Pescarenico, Lecco (LC) (G. Redaelli)
- dal 19 novembre al 17 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)

anello giallo con scritta nera IFPA, ind inanellato il 21 giugno 2012, da pullus, alla Palude Fondello, Chioggia (VE - Italia):

- 29 ottobre 2016 a Gravedona (CO) (C. Crespi)

anello giallo con scritta nera IKCD, ind inanellato il 29 dicembre 2015 a Cascina Tresende, Piverone (TO):

- 30 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (Li. Bazzi)

anello bianco con scritta nera S3YO, ind inanellato il 9 marzo 2014 a Mičevac (Croazia):

- 20 febbraio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)

anello bianco con scritta nera S8E8, ind inanellato in Croazia:

- 20 febbraio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)

anello bianco con scritta nera S7CY, ind inanellato il 4 dicembre 2016 a Jakuševac (Zagabria, Croazia):

- 16 febbraio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera SP5P, ind inanellato il 26 febbraio 2017 a Jakuševac (Zagabria, Croazia):
- 10 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera SAR6, ind inanellato il 9 marzo 2014 a Mičevac (Croazia):
- 20 gennaio al Lago di Olginate (LC) (E. Viganò)
- anello bianco con scritta nera SCN4, ind inanellato l'8 marzo 2015 a Mičevac (Croazia), già segnalato nel 2016 (cfr. CROS, 2017)
- dal 26 al 27 gennaio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera SEM7, ind inanellato l'8 febbraio 2015 a Mičevac (Croazia), già segnalato nel 2016 (cfr. CROS, 2017):
- 1 febbraio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera SR0J, ind inanellato il 12 marzo 2017 a Jakuševac (Zagabria, Croazia):
- dal 4 al 12 dicembre al Lago di Olginate (LC) (E. Viganò)
- anello bianco con scritta nera T288, ind inanellato da adulto il 9 aprile 2008 a Hryniewiczze, Juchnowiec Kościelny (Białystok, Podlachia, Polonia) (P. Bonvicini e G. Redaelli)
- dal 6 al 27 gennaio a Lecco (LC)
- anello bianco con scritta nera TACA, ind inanellato il 9 maggio 2010 a Zbiornik Przykona (Wielkopolskie, Polonia):
- 8 febbraio al Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera TJ2H, ind inanellato il 9 giugno 2013, da pullus, a Januszkowice (Opolskie, Polonia), già segnalato nel 2015 e nel 2016 (cfr. CROS, 2016 e CROS, 2017):
- dal 27 gennaio al 24 febbraio al Lago di Olginate (LC) (G. Redaelli)
- anello bianco con scritta nera TMYR, ind inanellato il 25 giugno 2014 a Zbiornik Przykona (Wielkopolskie, Polonia):
- dal 21 gennaio al 2 febbraio al Lago di Olginate (LC) (G. Redaelli)
- anello giallo con scritta nera TP17, ind inanellato il 10 ottobre 2015 a Danzica (Pomorskie, Polonia):
- dal 5 al 24 febbraio al Bione, Lecco (LC) (G. Redaelli)
- anello bianco con scritta nera TTAX, ind inanellato in Polonia:
- 16 febbraio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera TXRC, ind inanellato il 19 giugno 2017 a Zbiornik Przykona (Wielkopolskie, Polonia):
- dal 25 novembre al 30 dicembre al Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
- anello nero con scritta bianca XK88, ind inanellato in Germania:
- 6 febbraio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini e M. Bonvicini)
- anello bianco con scritta nera Z30C, ind inanellato il 10 maggio 2014 a Ostrava (Moravia- Slesia, Repubblica Ceca):

- 28 gennaio al Lago di Olginate (LC) (P. Bonvicini)
anello bianco con scritta nera Z59T, ind inanellato il 2 maggio 2015, da adulto, a Heřmanice (Liberec, Repubblica Ceca), già segnalato nel 2016 (cfr. CROS, 2017):
- dal 23 al 24 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
anello bianco con scritta nera Z78L, ind inanellato il 12 maggio 2016 a Karviná (Moravia- Slesia, Repubblica Ceca), osservato già nel 2016 (cfr. CROS, 2017):
- 14 dicembre al Lago di Olginate (LC) (E. Viganò)
anello giallo con scritta nera WA17, ind inanellato, da adulto, il 23 aprile 2016 a Heřmanský stav (Moravskoslezský, Repubblica Ceca) e osservato anche nel 2016 (cfr. CROS, 2017):
- dal 6 gennaio al 19 febbraio tra Pescarenico, Lecco (LC) e il Lago di Olginate (LC) (G. Redaelli)
- dall'8 ottobre al 30 dicembre tra Pescarenico, Lecco (LC) e il Lago di Olginate (LC) (G. Redaelli)
- Segnalazioni di uccelli con anello metallico
- anello con scritta 3721009 Holland, ind inanellato il 9 ottobre 2010 a Maastricht (Limburg, Paesi Bassi), già segnalato nel 2013 e nel 2016 (cfr. CROS, 2014 e CROS, 2017):
- 20 gennaio al Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
- 7 dicembre al Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
- anello con scritta ES41010 Phaga, ind inanellato il 2 giugno 2015, da pullus, a Šenov (Moravia- Slesia, Repubblica Ceca):
- 27 gennaio al Bione, Lecco (P. Bonvicini)
- anello con scritta HA11078 Budapest, ind inanellato l'11 dicembre 2012, da giovane, a Budapest XIV distretto (Ungheria) già segnalato nel 2014, nel 2015 e nel 2016 (cfr.: CROS, 2015, CROS, 2016 e CROS, 2017):
- dal 18 gennaio al 18 febbraio a Pescarenico, Lecco (LC) (G. Radaelli)
- anello con scritta K118585 Sempach Vogelwarte, ind inanellato il 5 febbraio 2016 a Oberkirch (Lucerna, Svizzera), già segnalato nel 2016 (cfr. CROS, 2017):
- 3 gennaio al Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
- dal 16 al 23 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)

05780 Gabbianello *Hydrocoloeus minutus*

- Migratrice regolare con pochi individui e svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.
- 23 marzo al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (2 cy) (An Nava e Al. Nava)
 - 28 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 10 ind (A. Cavenaghi e M. Morganti)
 - 4 maggio in Alto Lario (CO-LC) 10 ind (P. Bonvicini e L. Bonomelli)
 - dal 5 al 6 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Fontana, R. Brembilla e A. Cirollo)

05750 Gabbiano corallino *Ichthyaetus melanocephalus*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

14 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ad (G. Pirotta)

dal 24 al 25 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ad (G. Pirotta e E. Viganò)

10 luglio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Fontana)

14 luglio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Fontana)

dall'11 al 16 settembre in Alto Lario (CO-LC) 1 juv (1 cy) (P. Bonvicini ed altri)

05900 Gavina *Larus canus*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como e di Lecco. Migratrice irregolare per Sondrio. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza.

Interessante osservazione di un individuo con colorazione anomala:

16 gennaio a Pescate (LC) 1 ad con zampe gialle (forma orientale?) (S. Berna)

Conteggi compiuti al rientro serale verso i dormitori del Lago di Lecco:

20 gennaio al Lago di Olginate (LC) 58 ind (E. Viganò)

25 gennaio al Lago di Olginate (LC) c. 50 ind (Li. Bazzi, G. Bazzi e E. Frigerio)

26 gennaio al Lago di Olginate (LC) più di 70 ind (P. Bonvicini)

1° febbraio al Lago di Olginate (LC) più di 90 ind (P. Bonvicini)

05920 Gabbiano reale nordico *Larus argentatus*

Specie migratrice regolare e svernante irregolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Le osservazioni al Lago di Olginate (LC) sono d'individui in transito mattutino o serale da e verso i dormitori posti sul Lago di Lecco.

dal 7 gennaio al 22 marzo tra Domaso e Gera Lario (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

dal 20 gennaio al 25 febbraio al Lago di Olginate (LC) fino a 2 ind (E. Viganò)

4 febbraio al Camper Service, Gera Lario (CO) 1 ind (P. Bonvicini, Al. Nava e An. Nava)

6 dicembre ad Abbazia Lariana (LC) 1 ind (G. Agostani)

8 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ad (E. Viganò)

05927 Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nella provincia di Lecco.

Migratrice e svernante irregolare per Como. Accidentale per Sondrio: si tratterebbe della seconda segnalazione (cfr. CROS, 2007).

18 gennaio al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 1 ad (G. Pirotta e G. Redaelli)

Al Lago di Olginate (LC) le segnalazioni si riferiscono ad individui in transito mattutino o serale da e verso i dormitori posti sul Lago di Lecco:

dal 4 gennaio al 18 marzo al Lago di Olginate (LC) fino a 7 ind assieme, di cui è stato possibile determinare l'età: 4 ad e 3 ind rispettivamente 2 cy, 3 cy e 4cy (G. Pirotta, E. Viganò, P. Bonvicini e G. Redaelli)

dal 29 ottobre al 30 dicembre al Lago di Olginate (LC) fino a 6 ind assieme, di cui è stato possibile determinare l'età: 2 ad, 1 imm e 3 ind rispettivamente di 1cy, 2cy e 3 cy (G. Pirotta, E. Viganò, P. Bonvicini e G. Redaelli).

Osservazioni in altre località:

- 2 gennaio a Domaso (CO) 1 ind (W. Sassi e V. Clerici)
- 18 gennaio al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 1 ad (G. Pirotta e G. Redaelli)
- 30 gennaio ad Abbazia Lariana (LC) 2 ind (G. Agostani)
- 4 febbraio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (4w) (P. Bonvicini, An. Nava e Al. Nava)
- 11 febbraio a Mozzate (CO) 1 ind (W. Sassi e V. Clerici)
- 19 febbraio a Gera Lario (CO) 1 ind (2cy) (An. Nava e Al. Nava)
- 22 marzo a Domaso (CO) 1 ind (G. Fontana)
- 17 aprile a Domaso (CO) 1 ind (2 cy) (Al. Nava e L. Gennari)
- 5 dicembre ad Abbazia Lariana (LC) 1 ind (G. Agostani)

Dato riguardante l'inanellamento:

- 26 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind con anello di plastica bianco con scritta nera 133U, inanellato il 6 maggio 2016, da pullus, a Pasohlavky (Moravia orientale, Repubblica Ceca) (E. Viganò)

05926 Gabbiano reale *Larus michaellis*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Lecco e di Como. Nella provincia di Sondrio è presente tutto l'anno e nidificante irregolare. Migratrice regolare e svernante irregolare per Monza e Brianza.

Dato concernente l'inanellamento:

- 4 gennaio alla Darsena di Domaso (CO), 1 ind con anello metallico con scritta M009336 Sempach Vogelwarte, inanellato il 19 maggio 2010, da pullus, al Lago di Neuchâtel (Vaud, Svizzera) (R. Brembilla)

05910 Zafferano *Larus fuscus*

Specie migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e Lecco. Al Lago di Olginate (LC) le segnalazioni si riferiscono ad individui in transito mattutino o serale da e verso i dormitori posti sul Lago di Lecco:

- dal 25 gennaio al 11 marzo al Lago di Olginate (LC) fino a 5 ind, di cui è stato possibile determinare l'età: 2 ind (2w), 1 ind (4w) e 2 ad (Li. Bazzi, G. Bazzi e E. Frigerio)
- dal 18 novembre al 29 dicembre al Lago di Olginate (LC) fino a 2 ind assieme, però sono stati determinati 4 ind diversi in base all'età: 1 ind (1cy), 1 ind (2cy), 1 imm e 1 ad (E. Viganò)

Altre località:

- 10 marzo a Mozzate (CO) 2 ind (D. Bernasconi)
- 24 marzo in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (Al. Nava)
- 2 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava ed altri)
- 26 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla e G. Fontana)

27 aprile in Alto Lario (CO-LC) 8 ind (Al. Nava ed altri)
 27 aprile al Lago di Olginate (LC) 2 ind (3cy) (G. Pirotta)
 1° maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Bazzi ed altri)
 2 settembre in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (P. Bonvicini e An. Nava)
 24 novembre a Colico (LC) 1 ind (Li. Bazzi e G. Bazzi)
 7 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
 10 dicembre a Colico (LC) 1 ind (G. Assandri)

05912 Zafferano (ssp. *graellsii*) *Larus fuscus graellsii*

Sottospecie distribuita in Groenlandia, Islanda, Isole Faroe, Ovest Europa.

27 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (3 cy) (E. Viganò)
 1° febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ad (P. Bonvicini)
 11 marzo al Lago di Olginate (LC) 1 ind (3 cy) (E. Viganò)
 3 novembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (4 cy) (P. Bonvicini)
 22 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (F. Ornaghi)

05913 Zafferano (ssp. *intermedius*) *Larus fuscus intermedius*

Sottospecie distribuita in Olanda, Germania, Danimarca, Sud-Ovest Svezia e Ovest Norvegia.

25 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (Li. Bazzi, G. Bazzi e E. Frigerio)
 1° febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ad (P. Bonvicini)

06060 Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*

Accidentale per le province di Como, di Sondrio e di Lecco: per quest'ultima si tratterebbe della settima segnalazione (cfr. CROS, 2015).

22 aprile al Lago di Olginate (LC) 2 ind (G. Redaelli e L. Falgari)



06240 Fraticello *Sternula albifrons*

Accidentale per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza: le segnalazioni sotto riportate sarebbero rispettivamente la seconda e la terza per Como e per Lecco, perché la prima risale al 1999 (cfr. Ornitho.it).
dal 27 al 28 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Brembilla)
dal 6 al 7 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (An. Nava ed altri)



Aprile, Colico (LC) - R. Brembilla

06150 Sterna comune *Sterna hirundo*

Specie migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC). Accidentale per Sondrio.
27 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)
29 giugno in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (M. Esposito)

06260 Mignattino piombato *Chlidonias hybrida*

Migratrice irregolare nelle province di Como e di Lecco, quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC). Accidentale per Sondrio e per Monza e Brianza.
3 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (R. Brembilla e G. Fontana)

06280 Mignattino alibianche *Chlidonias leucopterus*

Migratrice irregolare nelle province di Como e di Lecco, quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC). Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Monza e Brianza e, perciò, la specie è da considerarsi accidentale.
dal 27 al 28 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 3 ind (P. Bonvicini)
11 maggio in Alto Lario (CO-LC) 4 ind (E. Guarnaroli)
18 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (L. D'Amato)
5 agosto in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Esposito, Al. Nava e An. Nava)
19 agosto in Alto Lario (CO-LC) 1 juv (Al. Nava e An. Nava)
26 agosto in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava ed altri)

Stercorariidae

05670 Labbo *Stercorarius parasiticus*

Accidentale per le province di Como e di Lecco: la segnalazione riportata sarebbe la terza per Como e la seconda per Lecco (cfr. CROS, 2016).

29 luglio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e L. Falgari)



L. Falgari

Columbiformes

Columbidae

06680 Colombella *Columba oenas*

Migratrice regolare, con pochi individui, nella provincia di Como. Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco.

Nel 2017 è stata osservata regolarmente al Pian di Spagna (CO). Per Sondrio la segnalazione riportata sarebbe la decima (cfr. Ornitho.it e CROS, 2017).

Per la provincia di Monza e Brianza quelle riportate sarebbero le prime due osservazioni e la specie, perciò, è da considerarsi accidentale.

7 agosto a Renate (MB) 1 ind (M. Colantonio)

11 settembre a Lazzate (MB) 3 ind (W. Sassi)

30 aprile a Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

12 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (M. Galuppi)

Strigiformes
Tytonidae

07350 Barbagianni *Tyto alba*

La specie è molto elusiva. I dati noti portano a formulare le seguenti indicazioni fenologiche: accidentale nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; migratrice regolare e svernante irregolare nella provincia di Monza e Brianza.

Nel 2017, si segnala la presenza della specie, in periodo riproduttivo, in due diverse località della provincia di Lecco, ma, considerata la sua rarità, senza ulteriori indicazioni.

Strigidae

07390 Assiolo *Otus scops*

Migratrice e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Viste le segnalazioni di questi ultimi anni, la specie è da considerarsi migratrice regolare per Monza e Brianza; mancano prove certe di avvenuta riproduzione (cfr. CROS, 2017).

dal 14 aprile al 18 giugno a Macherio (MB) 1 ind in canto (A. Galimberti)

26 maggio a Mezzago (MB) 1 ind in canto (F. Ornaghi)

13 giugno a Sulbiate (MB) 1 ind (G. Corti)

07440 Gufo reale *Bubo bubo*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Lecco, di Como e di Sondrio. Accidentale per quella di Monza e Brianza.

12 marzo a Misinto (MB) 1 ind (L. Lanzani)

07510 Civetta nana *Glaucidium passerinum*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio. Molto localizzata nella provincia di Lecco dove probabilmente è presente tutto l'anno, ma non si hanno prove certe di avvenuta riproduzione. Accidentale per Como.

3 novembre a Sueglio (LC) 1 ind (G. Corti)

07570 Civetta *Athene noctua*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province.

Osservazioni in quota:

dal 14 al 23 agosto a Sorico (CO) 1 ind a 800 m di quota (L. Gennari)

07700 Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Sondrio, mentre è molto localizzata in quella di Lecco. Accidentale per Como.

31 luglio al Monte Muggio (LC) 1 ind (F. Ornaghi, I. Magatti e M. Brigo)

07670 Gufo comune *Asio otus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, anche se raro e localizzato. In provincia di Sondrio è migratrice e nidificante regolare e svernante occasionale.

Nel 2017 si conferma la presenza del dormitorio invernale a Rovellasca (CO), ma ormai ridotto a un solo individuo (cfr. CROS, 2017).

Osservazioni invernali:

dal 13 al 21 gennaio a Verderio (LC) 1 ind (G. Colombo)

28 gennaio a Nesso CO) 1 ind (G. Gianatti)

19 dicembre a Verderio (LC) 1 ind (G. Colombo)

07680 Gufo di palude *Asio flammeus*

Accidentale per tutte le province considerate. Si tratterebbe della decima segnalazione per Como (cfr. CROS, 2017).

15 aprile al Pian di Spagna (CO)

1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)



Apodiformes

Apodidae

07980 Rondone maggiore *Tachymarptis melba*

La specie è migratrice e nidificante regolare, anche se localizzata. in tutte le province considerate. Si riporta l'elenco delle nuove località in ambiente urbano (cfr. CROS, 2017), dove è stata osservata la nidificazione certa o probabile, nel corso del 2017: Macherio (MB) e Sovico (MB).

07960 Rondone pallido *Apus pallidus*

Migratrice e nidificante regolare nella provincia di Monza e Brianza, ma limitatamente a Monza (MB), dove anche nel 2017 ha nidificato. Migratrice irregolare nella provincia di Como; accidentale in quella di Lecco.

8 aprile a Cantù (CO) 2 ind (M. Brambilla)

3 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

10 maggio a Carimate (CO) 1 ind (W. Sassi)

Piciformes

Picidae

08870 Picchio rosso minore *Dryobates minor*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Accidentale per Sondrio. Da alcuni anni (cfr. CROS, 2016 e CROS, 2017), la specie sta ampliando il suo areale e si riportano pertanto, per il 2017, le nuove località in cui è stata osservata più volte: Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) e Valmorea (CO).

Altre località:

- 11 gennaio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)
- 13 marzo al Parco Villa Borromeo, Arcore (MB) 1 m (M. Tomasi)
- 30 aprile a Seveso (MB) 1 ind (E. Manfredini)
- 16 dicembre a Cesano Maderno (MB) 1 ind (D. De Pasquale)

08630 Picchio nero *Dryocopus martius*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province considerate.

Per il 2017 si riportano i dati relativi all'accertamento di una nidificazione, in una nuova località, posta a bassa quota, e la prima osservazione al Parco di Monza (MB), che rappresenta il suo attuale limite meridionale dell'areale:

- 3 giugno al Parco Regionale delle Groane (CO) 1 cp in nidificazione (L. Lanzani)
- 3 novembre al Parco di Monza (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

Falconiformes

Falconidae

03030 Grillaio *Falco naumanni*

Accidentale per la provincia di Como: le segnalazioni riportate dovrebbero essere rispettivamente la settima e l'ottava (cfr. CROS, 2015). Per Sondrio si tratterebbe della prima osservazione ed è, pertanto, da considerarsi accidentale per questa provincia.

- 29 aprile a Dubino (SO) 1 m (2cy) (M. Benazzo)
- 3 maggio a Cucciago (CO) 1 f ad (M. Brambilla)
- 20 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 m (2cy) (P. Bonvicini e G. Fontana)



Aprile, Dubino (SO) - M. Benazzo

03070 Falco cuculo *Falco vespertinus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Sondrio.

Migratrice irregolare in quella di Lecco. Accidentale per Monza e Brianza: quella riportata sarebbe la nona osservazione (CROS, 2017).

Nel 2017 sono state molte le segnalazioni, in primavera, al Pian di Spagna (CO), a Baletroni, Dubino (SO) e nella zona delle anse del fiume Adda, Dubino (SO). Oltre a queste località la specie è stata osservata:

dal 24 al 30 aprile a Fenegrò (CO) da 1 a 20 ind (N. Larroux)

25 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Corti)

25 aprile a Verderio (LC) 7 ind (4 m e 3 f) (G. Colombo)

dal 25 al 29 aprile a Cermenate (CO) da 8 a 20 ind (W. Sassi)

26 aprile ai Piani d'Erba, Erba (CO) 1 m (A. Cavenaghi)

27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 8 ind (E. Viganò)

dal 27 aprile al 13 maggio a Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

19 maggio a Cantù (CO) 5 ind (M. Brambilla)

20 maggio a Lazzate (MB) 1 f (W. Sassi)

8 settembre a Dubino (SO) 1 ind (R. Brembilla)

03090 Smeriglio *Falco columbarius*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nella provincia di Como.

Per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è migratrice e svernante irregolare.

Nel 2017, oltre al Pian di Spagna (CO), che è luogo di presenza regolare durante le migrazioni e di svernamento con 1-2 individui, la specie è stata osservata anche nelle seguenti località:

25 gennaio a Rovellasca (CO) 1 ind (V. Clerici)

8 febbraio a Mandello del Lario (LC) 1 ind (G. Bazzi, Li. Bazzi e R. Brembilla)

14 febbraio a Mandello del Lario (LC) 1 ind (G. Agostani)

1° marzo a Valmadrera (LC) 1 m (M. Brambilla)

4 marzo a Cernusco Lombardone (LC) 1 ind (G. Corti)

4 maggio a Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

1° novembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Radaelli)

10 dicembre a Como (CO) 1 ind (M. Brambilla)

28 dicembre a Calolziocorte (LC) 1 ind (M. Galuppi)

Psittaciformes

Psittacidae

20390 Parrocchetto monaco *Myiopsitta monachus*

Presente tutto l'anno e nidificante in provincia di Como ma localizzato al solo Lago di Alserio (CO), dove è ritornato dal 2016 (cfr. CROS, 2017). Accidentale per Monza e Brianza.

Psittaculidae

07120 Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Monza e Brianza. Migratrice irregolare per Lecco. Accidentale per Sondrio e per Como: per quest'ultima sarebbe la quarta segnalazione.

Tenendo presente che alcune osservazioni potrebbero riguardare soggetti a fughi, la specie è naturalizzata solo nella provincia di Monza e Brianza, dove sta ampliando il suo areale. Infatti, nel 2017 è stata segnalata più volte nelle seguenti nuove località (cfr. CROS, 2016 e CROS, 2017): Varedo (MB) e Desio (MB).

Osservazioni in altre località:

14 aprile a Cernusco Lombardone (LC) 1 ind (G. Corti)

14 aprile a Lecco (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

9 maggio a Mariano Comense (CO) 1 ind (M. Barattieri)

13 maggio a Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

29 luglio a Nova Milanese (MB) 6 ind (M. Brigo)

7 settembre a Muggiò (MB) 2 ind (M. Brigo)

Passeriformes

Laniidae

15200 Averla maggiore *Lanius excubitor*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; migratrice e svernante irregolare per la provincia di Monza e Brianza.

Si riportano le località di svernamento nel 2017: Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Pian di Spagna (CO); Piani d'Erba, Erba (CO); Lambrone, Erba (CO); Alzate Brianza (CO); Poncia, Annone Brianza (LC); Palude di Brivio (LC); fiume Adda, Dubino (SO); Pian di Mezzola (CO-SO).

Corvidae

15630 Corvo comune *Corvus frugilegus*

Migratrice regolare in tutte le province. Svernante regolare, ma localizzata, nelle province di Como e di Lecco, mentre è irregolare per Monza e Brianza. Nella provincia di Como, sverna regolarmente in due aree: il territorio compreso tra Bregnano, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Lomazzo e quello compreso tra Carbonate, Locate Varesino e Turate. Nella provincia di Lecco, ha svernato, in modo regolare, a Verderio.

Altre località dove è presente nel periodo invernale:

5 gennaio a Ornago (MB) 1 ind (S. Viscardi)

11 gennaio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

16 gennaio ad Aicurzio (MB) 2 ind (G. Colombo)
2 dicembre a Cernusco Lombardone (LC) 1 ind (G. Redaelli)
2 dicembre a Camerlata, Como (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Paridae

14540 Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province considerate.

Osservazioni in periodo riproduttivo in località insolite:
dal 2 al 3 maggio a Lentate sul Seveso (MB) 2 ind (F. Casale)

Remizidae

14900 Pendolino *Remiz pendulinus*

Migratrice regolare in tutte le province considerate; svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Svernante occasionale in quella di Sondrio.

Osservazioni nel periodo invernale:

6 gennaio ad Annone di Brianza (LC) 1 ind (L. Lanzani)
8 gennaio a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (V. Clerici)
15 gennaio al Lago di Alserio (CO) 1 ind (G. Bazzi)
1° dicembre al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)
2 dicembre al Lago di Alserio (CO) 5 ind (A. Cavenaghi)
23 dicembre Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) almeno 1 ind (L. Gelfi)

Alaudidae

09740 Tottavilla *Lullula arborea*

Migratrice regolare con pochi individui, svernante occasionale e nidificante irregolare e molto localizzata per la provincia di Como. Migratrice irregolare nelle province di Lecco e di Sondrio. Per Monza e Brianza è accidentale.

Nel 2017 la specie è stata regolarmente segnalata durante la migrazione al Pian di Spagna (CO).

Altre località:

1° marzo a Civate (LC) 1 ind (M. Brambilla)
dal 13 giugno al 2 luglio a Montemezzo (CO) 1 ind (G. Bazzi)
dal 24 giugno all'8 luglio a Bocchetta di Chiaro, Sorico (CO) da 1 a 4 ind (Al. Nava e An. Nava)
17 ottobre a Cernusco Lombardone (LC) 5 ind (G. Redaelli)
20 ottobre a Bocchetta di Chiaro, Sorico (CO) 6 ind (E. Viganò)
25 ottobre al Passo di San Iorio, Germasino (CO) 1 ind (G. Fontana e R. Brembilla)

31 ottobre al Pian di Mezzola (CO-SO) 1 ind (E. Viganò)
dal 24 novembre al 10 dicembre a Locate Varesino (CO) 10 ind (P. Monti)

09680 Calandrella *Calandrella brachydactyla*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma limitatamente al Pian di Spagna (CO). Nella provincia di Lecco è accidentale.

29 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (P. Bonvicini ed altri)

3 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

6 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (An. Nava ed altri)

Hirundinidae

09910 Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*

La specie è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza è migratrice regolare, svernante occasionale e nidificante localizzata.

Interessante concentrazione d'individui:

3 marzo alla Palude di Brivio (LC) c. 150 ind (G. Redaelli)

Phylloscopidae

13113 Lui piccolo siberiano *Phylloscopus collybita tristis*

Nella provincia di Como è migratrice irregolare. Accidentale nelle province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

5 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Gennari)

13000 Lui forestiero *Phylloscopus inornatus*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como. Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco.

27 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato (G. Bazzi ed altri)

Acrocephalidae

12420 Pagliarolo

Acrocephalus paludicola

Accidentale per la provincia di Como: si tratterebbe della seconda segnalazione dopo quella del 2004 (RUGGERI, 2005).

dal 25 al 27 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava, An Nava ed altri)



12430 Forapaglie comune *Acrocephalus schoenobaenus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza.

Nel 2017 osservato più volte, durante la migrazione, nelle seguenti località: Lambrone, Erba (CO); Pian di Spagna (CO); Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Lago di Alserio (CO); Lago di Olginate (LC); Erbiola, Colico (LC); Pian di Mezzola (CO-SO).

Altre località.

27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

28 aprile al Lago di Annone (LC) 1 ind (M. Morganti)

14 agosto alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (F. Ornaghi)

12590 Canapino maggiore *Hippolais icterina*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como. Migratrice irregolare nelle province di Lecco e di Sondrio.

Nel 2017, è stata osservata, più volte, al Pian di Spagna (CO), al Lambrone, Erba (CO) e all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO).

Altre località:

13 maggio all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

25 agosto a Locate Varesino (CO) 1 ind (N. Larroux)

Locustellidae

12360 Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*

Migratrice regolare, con numeri limitati, nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza: la segnalazione riportata sarebbe la quarta (cfr. CROS, 2016).

Nel 2017 osservata più volte nelle seguenti località: Lago di Alserio (CO); Lambrone, Erba (CO); Pian di Spagna (CO); Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Pian di Mezzola (CO-SO), Palude di Brivio (LC); Poncia, Annone Brianza (LC); Laghetto della bonifica, Brivio (LC).

Altre località:

25 aprile al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

25 aprile a Valmorea (CO) 1 ind (M. Griffin)

13 maggio all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

21 maggio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

14 ottobre all'Osservatorio Ornitologico FEIN, Arosio (CO) 1 ind inan (W. Sassi)

12380 Salciaiola *Locustella luscinioides*

Molte osservazioni quest'anno per questa specie che è migratrice irregolare nella provincia di Como. Accidentale nelle province di Lecco e di Sondrio.

20 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

25 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e M. Casati)

29 aprile al Lago di Alserio (CO) 2 ind (A. Cavenaghi)

7 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (M. Casati, A. Sala e L. Lanzani)

Osservazioni riguardanti una possibile nidificazione:

dal 20 maggio al 3 giugno al Lago di Alserio (CO) 1 ind in canto (A. Cavenaghi)

Sylviidae

12650 Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como. Accidentale per Lecco e per Monza e Brianza.

20 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind in canto (M. Brambilla)

12670 Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Lecco: si riproduce regolarmente al Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone (LC), a Dervio (LC), a Olgiasca, Dorio (LC) e a Varenna (LC). Per la provincia di Como è accidentale: la segnalazione riportata sarebbe la quarta (CROS, 2015).

2 gennaio alla Cava di Pusiano (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

1° marzo alla Cava di Pusiano (CO) 1 ind (M. Brambilla)

dal 28 al 29 dicembre al Laghetto di Piona, Colico (LC) 1 ind (G. Pirotta)

Tichodromidae

14820 Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza.

Località insolite:

25 gennaio alla Torre Baradello, Como (CO) 1 ind (G. Luraschi)

3 dicembre a Monte Marenzo (LC) 1 ind (M. Morganti)

Turdidae

11860 Merlo dal collare *Turdus torquatus*

Migratrice e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Le segnalazioni riportate sono la prima e la seconda per la provincia di Monza e Brianza ed è, perciò, da considerarsi accidentale per questa provincia.

9 novembre a Cogliate (MB) 1 ind (W. Sassi)

22 novembre a Besana in Brianza (MB) 1 f (E. Viganò)

Osservazione in periodo riproduttivo in località insolita:

21 giugno a Cerano d'Intelvi (CO) 1 m (G. Bazzi)

12000 Tordo bottaccio *Turdus philomelos*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; migratore e svernante regolare nella provincia di Monza e Brianza.

Osservazioni in periodo riproduttivo a basse quote:

2 giugno a Valmorea (CO) 1 ind (M. Griffin)

12 giugno a Faloppio (CO) 1 ind (M. Brambilla)

12 giugno al Pian di Spagna (CO) 2 ind (G. Bazzi)

16 giugno a Montevecchia (LC) 1 ind (G. Pirota)

12020 Tordela *Turdus viscivorus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è migratrice irregolare e svernante occasionale.

Osservazione invernale:

30 dicembre a Bovisio Masciago (MB) 2 ind (M. Galuppi)

Muscicapidae

10990 Pettiorosso *Erithacus rubecula*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province considerate.

Dato di ricattura d'individuo inanellato:

22 aprile a Rönnskär (Uusimaa, Finlandia) 1 ind inanellato alle Stalle della Poncetta, Dubino (SO) il 27 settembre 2016 (E. Viganò e R. Barezzani)

11060 Pettazzurro *Luscinia svecica*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Sondrio. Nidificante localizzata nella provincia di Sondrio. Migratrice irregolare per Lecco. Accidentale per Monza e Brianza.

Nel 2017 osservata regolarmente al Pian di Spagna (CO), al Lambrone, Erba (CO) e al Pian di Mezzola (CO-SO).

Altra località:

1° aprile a Samolaco (SO) 1 ind (M. Belardi)

13480 Balia dal collare *Ficedula albicollis*

Migratrice regolare con pochi individui per le province di Como e di Sondrio. Nidificante storica per Como, è invece nidificante irregolare per Sondrio dove è stata però accertata solo fino al 2014 (E. Mozzetti, com. pers.). Per Lecco, con i dati riportati, la specie è da considerarsi migratrice irregolare: già storicamente nidificante, la specie era pressoché scomparsa e solo negli ultimi anni è stata osservata con maggiore frequenza (cfr.: CROS, 2012; CROS, 2013; CROS, 2014; CROS, 2017). Accidentale per Monza e Brianza: si tratterebbe della quarta segnalazione (cfr. CROS, 2016).

dal 26 aprile al 1° maggio al Pian di Spagna (CO) 1 m (G. Fontana)
 27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 2 ind (E. Viganò)
 28 aprile a Lazzate (MB) 1 ind (V. Clerici e W. Sassi)
 2 maggio alle anse del fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind (Li. Bazzi e G. Bazzi)
 3 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
 dal 4 al 6 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Bonomelli e Al. Nava)
 9 agosto a Como (CO) 1 ind (M. Brambilla)



Aprile, Pian di Spagna (CO) - A. Sala

13430 Pigliamosche pettirosso *Ficedula parva*

Accidentale per le province di Sondrio, di Monza e Brianza e di Como; per quest'ultima la segnalazione riportata sarebbe la quarta (cfr. CROS, 2015).
 dal 25 al 26 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 f (P. Bonvicini)

11660 Passero solitario *Monticola solitarius*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; accidentale per Monza e Brianza. Nel 2017 si conferma la nidificazione a San Fedelino, Sorico (CO), alle cave di Pusiano (CO) e a Novate Mezzola (SO).

Altre osservazioni:

20 marzo al Monte San Martino (LC) 1 ind (G. Agostani)
 8 maggio a Perledo (LC) 1 ind (R. Brembilla)
 24 maggio a Cornarossa – Monte due Mani (LC) 1 ind (G. Agostani)

11394 Saltimpalo siberiano *Saxicola maurus*

Accidentale per la provincia di Como: la segnalazione riportata sarebbe la quarta (cfr. CROS, 2017).
 dal 28 al 29 gennaio tra Carbonate (CO) e Locate Varesino (CO) 1 m (L. Giussani)

11480 Monachella *Oenanthe hispanica*

Accidentale per la provincia di Como: si tratterebbe della seconda segnalazione dopo quella del 1991 (L. Fornasari, com. pers.).

7 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 f (M. Casati ed altri)



Cinclidae

10500 Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Per quest'ultima però le osservazioni sono limitate al fiume Adda nella zona di Cornate d'Adda (MB).

Nidificazione in nuova località:

11 maggio a Macherio (MB) 2 ad con 1 pullus (F. Ornaghi)

Passeridae

15910 Passera oltremontana *Passer domesticus*

Presente tutto l'anno e nidificante molto localizzata in provincia di Sondrio. Accidentale per le province di Lecco e di Como.

Nuova località:

17 febbraio a Novate Mezzola (SO) 2 ind (J. Ferrario e M. Galuppi)

2 dicembre a Novate Mezzola (SO) 1 ind (P. Bonvicini)

16110 Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio; per quella di Lecco è presente tutto l'anno ma con pochi individui e nidificante irregolare. Migratrice irregolare per la provincia di Como.

Località insolite di svernamento:

13 dicembre a Premana (LC) 10 ind (G. Corti)

dal 20 al 31 dicembre a Baletroni, Dubino (SO) da 1 a 3 ind (G. Cima e A. Maggioni)



Dicembre. Dubino (SO) - G. Cima

Estrildidae

20250 Bengalino comune *Amandava amandava*

Specie naturalizzata in Italia (BRICHETTI e FRACASSO, 2013), ma le osservazioni riferite al nostro territorio, sarebbero da ascrivere quasi sicuramente ad individui scappati dalla cattività. Accidentale nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza: per Lecco sarebbe la terza segnalazione.

27 giugno a Osnago (LC) 2 ind (G. Corti)

Prunellidae

10940 Sordone *Prunella collaris*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutta la provincia di Sondrio, mentre è più localizzata in quella di Lecco. Migratrice e svernante regolare per la provincia di Como. Accidentale per Monza e Brianza.

Nel 2017 questa specie è stata osservata come svernante nelle seguenti località: Monte Cornizzolo (LC), Monte Barro (LC), Cimone di Margno (LC), Bugiallo, Sorico (CO), Peglio (CO), Monte Palanzone (CO), Plesio (CO), Musso (CO) e Lago di Mezzola, Verceia (SO).

Interessante concentrazione:

24 dicembre al Monte Ponciv (CO) c. 30 ind (L. Lanzani)

Motacillidae

10050 Calandro *Anthus campestris*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco; migratrice irregolare in quella di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza. Nidificante regolare, ma localizzata, nella provincia di Lecco.

Nel 2017 osservata più volte al Pian di Spagna (CO) e al Monte Cornizzolo (CO-LC); in quest'ultima località è nidificante con una coppia.

Altre località:

dal 25 al 27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) da 6 a 11 ind (P. Bonvicini)

dal 26 al 27 aprile alle anse del fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind (M. Benazzo)

26 aprile ai Piani d'Erba, Erba (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)

27 aprile a Samolaco (SO) 2 ind (E. Mozzetti)

29 aprile a Pigra (CO) 1 ind (G. Corti)

1° maggio al Pian di Mezzola (CO-SO) 3 ind (An Nava e Al. Nava)

3 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

10120 Pispola golarossa *Anthus cervinus*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, mentre è irregolare in quella di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza e per Lecco: per quest'ultima l'osservazione riportata sarebbe la quinta.

Nel 2017 è stata osservata più volte al Pian di Spagna (CO) e al Pian di Mezzola (CO-SO).

Altre località:

dal 26 al 28 aprile alle anse del fiume Adda, Dubino (SO) da 1 a 3 ind (M. Benazzo)

27 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 3 ind (E. Viganò)

3 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

4 maggio alle anse del fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind (M. Benazzo)

17170 Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma molto localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; per la provincia di Monza e Brianza è migratrice e svernante regolare e probabilmente nidificante.

Segnalazione di avvenuta nidificazione:

21 agosto a Cernusco Lombardone (LC) 1 ad con pullus (G. Corti)

17101 Ciuffolotto trombettiere *Pyrrhula pyrrhula pyrrhula*

Sottospecie del Nord Europa caratterizzata dal particolare verso che ne permette il riconoscimento e da fenomeni invasivi, come quello avvenuto nel 2017. Accidentale nella provincia di Sondrio, di Monza e Brianza e di Como: per quest'ultima le segnalazioni riportate sarebbero la quarta, la quinta, la sesta e la settima poiché quelle precedenti risalgono al 2006 e al 2011 (RUGGERI e SIGHELE, 2007; CROS, 2007; CROS, 2012).

18 novembre al Monte La Motta, Peglio (CO) 1 ind (G. Assandri e G. Bazzi)

18 novembre al Monte Cornizzolo (CO) 1 ind (P. Bonvicini e A. Cavenaghi)

dal 22 novembre al 2 dicembre al Lago di Alserio (CO) da 1 a 2 ind (P. Bonvicini)

7 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

16790 Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*

Specie accidentale nelle province di Lecco e di Como. Per Sondrio sarebbe la prima osservazione e perciò la specie è da considerare accidentale.

8 giugno alle Stalle della Poncetta, Dubino (SO) 1 m (2 cy) (R. Brembilla, G. Fontana ed altri)



16630 Organetto *Acanthis flammea*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Lecco e di Sondrio. In quella di Como è migratrice e svernante regolare, seppure con pochi individui, e probabilmente nidificante. Accidentale per Monza e Brianza.

Osservazioni a quote basse:

7 gennaio al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 1 ind (M. Brambilla)

11 marzo a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

21 settembre all'Osservatorio Ornitologico FEIN, Arosio (CO) 1 ind (W. Sassi)

Osservazioni in periodo riproduttivo:

8 luglio a Bocchetta di Chiaro, Sorico (CO) 3 ind (R. Brembilla)

16 luglio all'Alpe Giumello (LC) 7 ind (G. Corti)

25 luglio all'Alpe di Paglio (LC) 3 ind (L. Mingarelli)

Osservazioni invernali in località insolite:

24 dicembre al Monte Ponciv (CO) 1 ind (L. Lanzani)

28 dicembre a Cremeno (LC) 1 ind (A. Galassini)

16660 Crociere *Loxia curvirostra*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio, è invece molto localizzato nelle province di Como e di Lecco. Migratrice irregolare per Monza e Brianza.

Segnalazione di accertata nidificazione in località insolita:

1° maggio a Consonno, Olginate (LC) 4 ind di cui uno imbeccava un giovane (F. Orsenigo)

16440 Venturone alpino *Carduelis citrinella*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare, ma localizzata, per la provincia di Sondrio. Migratrice e svernante regolare, seppur con pochi individui e molto localizzata, nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per Monza e Brianza.

Nel 2017 è stato osservato durante il periodo invernale nelle seguenti località: Alpe Giumello (LC); Premana (LC) e Monte San Primo (CO).

Interessante osservazione d'individui in migrazione in periodo inusuale:

22 agosto alla Bocchetta di Chiaro, Sorico (CO) 2 ind (E. Viganò)

16540 Lucherino *Spinus spinus*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Sondrio e di Lecco ed è nidificante regolare per Sondrio, mentre è irregolare e localizzata per Lecco. Migratrice e svernante regolare per le province di Como e di Monza e Brianza.

Osservazioni in periodo riproduttivo:

6 giugno a Moregallo, Mandello del Lario (LC) 2 ind a 220 m s.l.m. (F. Ornaghi)

2 luglio a Montemezzo (CO) 1 ind (G. Bazzi)

8 luglio a Bocchetta di Chiaro, Sorico (CO) 2 ind (F. Ornaghi ed altri)

Emberizidae

18820 Strillozzo *Emberiza calandra*

Migratrice irregolare per Como. Accidentale nelle province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

29 gennaio al Pian di Spagna (CO) 6 ind (G. Bazzi, G. Alessandri e Li. Bazzi)

10 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind in canto (An. Nava e G. Ciuffardi)

18570 Zigolo giallo *Emberiza citronella*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Migratrice e svernante irregolare nella provincia di Monza e Brianza.

Località insolita di svernamento:

15 dicembre a Renate (MB) 2 ind (F. Ornaghi)

18560 Zigolo golarossa *Emberiza leucocephalos*

Accidentale nelle province di Lecco e di Como. Nel 2017 sono molte le segnalazioni per Como e quelle riportate sarebbero la sesta, la settima, l'ottava e la nona (cfr. CROS, 2017).

dal 26 gennaio al 20 febbraio a Locate Varesino (CO) da 1 a 4 ind (N. Larroux)

28 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

18 febbraio al Pian di Spagna (CO) 1 f (P. Bonvicini, G. Bazzi e Li. Bazzi)

dal 23 novembre al 29 dicembre a Locate Varesino (CO) 1 ind (N. Larroux)



Gennaio, Locate Varesino (CO) - P. Bonvicini

18660 Ortolano *Emberiza hortulana*

Migratrice regolare ma con pochi individui nelle province di Como e di Lecco.
Migratrice irregolare per la provincia di Sondrio e accidentale per quella di Monza e Brianza.

Nel 2017 è stata osservata più volte al Pian di Spagna (CO) e in queste altre località:

25 aprile a Verderio (LC) 6 ind (G. Colombo)

28 aprile a Merate (LC) 1 ind (G. Corti)

3 maggio alle anse dell'Adda, Delebio (SO) 1 ind (P. Sutti)

3 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

9 agosto all'Osservatorio Ornitologico FEIN, Arosio (CO) 1 ind inan (W. Sassi)

27 agosto all'Osservatorio Ornitologico FEIN, Arosio (CO) 1 ind inan (W. Sassi)

29 agosto a Verderio (LC) 1 ind (G. Colombo)

18580 Zigolo nero *Emberiza cirulus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale nella provincia di Monza e Brianza: si tratterebbe della quarta segnalazione (cfr. CROS, 2017).

19 agosto a Renate (MB) 1 ind (M. Colantonio)

18740 Zigolo minore *Emberiza pusilla*

Con le segnalazioni riportate, la specie è da considerarsi come migratrice irregolare per la provincia di Como (cfr. CROS, 2017). Accidentale nella provincia di Lecco.

dal 28 al 29 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava, Al. Nava e C. Foglini)

8 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ad inanellato (A. Galimberti e G. Colombo)

15 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (1cy) inanellato (G. Colombo)

27 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (1cy) inanellato (G. Bazzi ed altri)



Ottobre, Lambrone, Erba (CO) - G. Bazzi

Calcaridiidae

18500 Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Migratrice irregolare nella provincia di Como. Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco: per quest'ultima si tratterebbe della nona segnalazione (cfr. CROS, 2017).

11 febbraio al Pian di Spagna (CO) 1 m (Al. Nava, An. Nava ed altri)

9 novembre a Camaggiore, Vendrogno (LC) 1 ind (V. Vergottini)

dal 15 al 16 novembre lungo la strada per Monte Cornizzolo, Eupilio (CO) 1 ind (A. Sala)



Febbraio. Pian di Spagna (CO) - Al. Nava

SPECIE ESOTICHE

Anseriformes

Anatidae

01560 Oca cigno *Anser cygnoides*

Specie aufuga. Presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, ma molto localizzata.

Nel 2017 è stata osservata regolarmente ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 2 ind, all'Oasi di Baggero (CO) con 1 ind e a Pianello del Lario (CO) con 1 ind.

Altra osservazione:

2 gennaio a Domaso (CO) 1 ind (V. Clerici)

01770 Anatra sposa *Aix sponsa*

Specie aufuga.

24 agosto al Lago di Alserio (CO) 2 ind (1 m e 1 f) (A. Cavenaghi)

Calopsita *Nymphicus hollandicus*

Specie aufuga.

24 gennaio a Cesano Maderno (MB) 1 ind (M. Galuppi)

26 maggio al Lago di Sartirana, Merate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

Parrocchetto ondulato *Melopsittacus undulatus*

Specie aufuga.

1° aprile a Limbiate (MB) 1 ind (N. Larroux)

Rosella comune *Platycercus eximius*

Specie aufuga.

5 dicembre a Rovellasca (CO) 1 ind (V. Clerici)

Parrocchetto di Alessandro *Psittacula eupatria*

Specie aufuga.

19 dicembre a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

CORREZIONI

CROS, 2017 -Annuario 2016, pag. 21

Il testo presente va sostituito e integrato con il seguente:

04820 Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Migratrice regolare e nidificante irregolare nella provincia di Sondrio.

Accidentale per le province di Lecco e di Como. Le segnalazioni riportate sarebbero la seconda per Como, dopo quella del 1975 (BONVICINI, 1995), e la terza per Lecco, dopo quelle del 1933 e del 2003 (MARTORELLI, 1960; RUGGIERI, 2005).

6 settembre al Monte Legnone (LC-SO) 3 ind (G. Pirotta)

7 settembre 2016 all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind
(M. Brambilla)

BIBLIOGRAFIA

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1929 – Ornitologia Italiana – Hoepli ed., Milano
- BACCETTI N., FRACASSO G. e GOTTI C., 2014 – La lista CISO-COI degli uccelli italiani - Parte seconda: le specie naturalizzate (cat. C) e le categorie “di servizio” (cat. D, E, X). *Avocetta*, 38: 1-21
- BONVICINI P., 1995 – Catalogo della Collezione ornitologica del Museo Civico ornitologico e di Scienze naturali “L. Scanagatta” di Varenna (LC). *Atti Mus. Civ. Orn. Sc. Nat. Varenna*, 2: 4-67
- BONVICINI P. e AGOSTANI G., 1993 – Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco. *Atti Mus. Civ. Orn. Sc. Nat. Varenna*, 1: 5-19
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013 – Ornitologia Italiana. Vol. 8. Sturnidae - Fringillidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2015 – Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Riv. Ital. Orn.*, 85:31-50
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2018 – The Birds of Italy. Vol. 1. Anatidae – Alcidae. Ed. Belvedere, Latina (Italy), “historia naturae” (6), pp. 512
- C.R.O.S. (a cura di Agostani G., Bazzi G., Bazzi Li., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Redaelli G.), 2007 – ANNUARIO CROS 2006. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi Li., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Spinelli D.), 2008 – ANNUARIO CROS 2007. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi Li., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2009 – ANNUARIO CROS 2008. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Bazzi G., Bazzi Li., Nava A., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2010 – ANNUARIO CROS 2009. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Bazzi G., Bazzi Li., Nava Al., Ornaghi F., Brigo M.), 2011 - ANNUARIO CROS 2010. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G., Brigo M., Galimberti A., Nava Al. e Ornaghi F.), 2012 - ANNUARIO CROS 2011. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna

- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Ornaghi F.), 2013 - ANNUARIO CROS 2012. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna - Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Nava Al.), 2014 - ANNUARIO CROS 2013. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna - Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G. e Sassi W.), 2015 - ANNUARIO CROS 2014. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna - Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G. e Sassi W.), 2016 - ANNUARIO CROS 2015. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna - Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P. e Barattieri M.), 2017 - ANNUARIO CROS 2016. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna - Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- GARAVAGLIA R. e coll., 2001 – Italian Regional Check-lists. Lombardia aggiornata al 2000. (da BRICHETTI P., 1990, Check-list degli uccelli della Lombardia aggiornata al 1988. In BRICHETTI P. e FASOLA M., 1990 – Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia 1983-1987. Ed. Ramperto, Brescia: 233-236) EBN Italia. <http://www.ebnitalia.it/lists/lombardia.htm>
- GILL F. e DONSKER D. (Eds). 2018. IOC World Bird List (v8.2). doi : 10.14344/IOC.ML.8.2. <http://www.worldbirdnames.org/>
- LONGONI V. e FASOLA M., 2017 -Le popolazioni di Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia, 2017. Regione Lombardia, Milano.
- RUGGERI L. (red.), 2005 – Annuario 2004. Edizioni EBN Italia, Torino
- RUGGERI L. e SIGHELE M. (eds.), 2007. Annuario 2006. EBN Italia. Ed. EBN Italia, Verona
- MARTORELLI G., 1960 – Uccelli d'Italia. Rizzoli ed., Milano
- VIGORITA V. e CUCÉ L. (a cura di), 2008 – La Fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura
- VOLPONI S. (a cura di), 2013 - Piano d'azione nazionale per il Marangone minore (*Phalacrocorax pygmeus*). Quad. Cons. Natura, xx, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Istituto Superiore Ricerca Protezione Ambientale.

I CENSIMENTI DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI IN PROVINCIA DI LECCO E DI COMO

di Giuliana Pirotta

Nel censimento di novembre 2016, si evidenzia la presenza di 3 Morette grigie in Alto Lario e 5 Orchi marini sul Lago di Garlate.

Nell'IWC 2017, si rilevano di particolare: 6 Oche facciabianca, 4 Morette grigie e 12 Orchi marini in Alto Lario, 1 Moretta codona, 2 Morette grigie e 4 Smerghi minori lungo il Fiume Mera, 4 Smerghi minori sul ramo di Como, 9 Morette codone sul Lago di Alserio e 3 Gabbiani pontici sul Lago di Olginate.

Di seguito le aree di rilevamento, i dati relativi al censimento del 26 novembre 2016 e del 14 gennaio 2017 (IWC).



	codici INFS e aree	
A) Pian di Spagna - Lago di Mezzola	SO0201	Lago di Mezzola
	SO0202	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Como
	SO0203	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Mezzola
	SO0205	Pozzo di Riva
	CO0104	Fiume Adda: S.Agata - Lago di Como
	SO0204	Pian di Spagna - Borgofrancone
B) Lario:nord	CO0102	Lago di Como nord sponda orientale
	CO0103	Lago di Como tra Dervio - Rezzonico e Bellagio
C) Lario SW	CO0104	Ramo di Como
D) Lario SE	CO0105	Ramo di Lecco
E) Lago di Alserio	CO0404	Lago di Alserio
F) Lago di Pusiano	CO0403	Lago di Pusiano
G) Lago di Annone	CO0402	Lago di Annone
H) Lago di Garlate	CO0106	Lago di Garlate
I) Lago di Olginate	CO0107	Lago di Olginate
L) Fiume Adda e Lago di Sartirana	BG0801	Fiume Adda da Olginate a Paderno d'Adda
	CO0501	Lago di Sartirana
M) Lago di Piano	CO0201	Lago di Piano
N) Lago Ceresio ITA	CO0301	Lago Ceresio ITA

TABELLA RIASSUNTIVA: 26 novembre 2016

CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Lago di Mezzola (non censito)	Lario settentrionale (solo sponda orientale)	Lario: ramo di Como (non censito)	Lario: ramo di Lecco	Lago di Aberto	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda - Olginate-Paderno	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA (non censito)	TOTALE
Cigno reale		2		24		3		28	29	29	2		117
Canapiglia					10								10
Fischione										1			1
Alzavola					40					30			70
Germano reale		239		386	57	208	11	119	74	388	54		1536
Mestolone					54								54
Fistione turco								2		2			4
Moriglione		37			5	1		27	71	163	8		312
Moretta tabaccata					1				7	27			35
Moretta		9			27				68	6	5		115
Moretta grigia		3											3
Edredone		1											1
Orco marino								5					5
Smergo maggiore		3		32									35
Ibrido di Aythya									1				1
Cormorano		6		16	100	67	247	44	58	226	21		785
Tarabuso					1		1				1		3
Garzetta								2	2	4			8
Airone bianco maggiore					1		10			3	2		16
Airone cenerino		1		7	5	3	13	3	2	11	4		49
Tuffetto		12		5	2			40	72	106			237
Svasso maggiore		158		210	34	94	179	228	75	62	7		1047
Svasso piccolo		4		15	3			7	1				30
Falco di palude										1			1
Porciglione							1			1	2		4
Gallinella d'acqua				4	1	10	11	27	15	122	16		206
Folaga		83		138	67	111	38	442	470	613	31		1993
Pavoncella										1			1
Piovanello pancianera							1						1
Beccaccino						3				25			28
Piro piro piccolo									1				1
Gabbiano comune		108		339	15	137	14	50		119	2		784
Gavina				3									3
Gabbiano reale		11		39	2	3	2	3	1	2			63
TOTALE	0	677	0	1218	425	640	528	1027	947	1942	155	0	7559

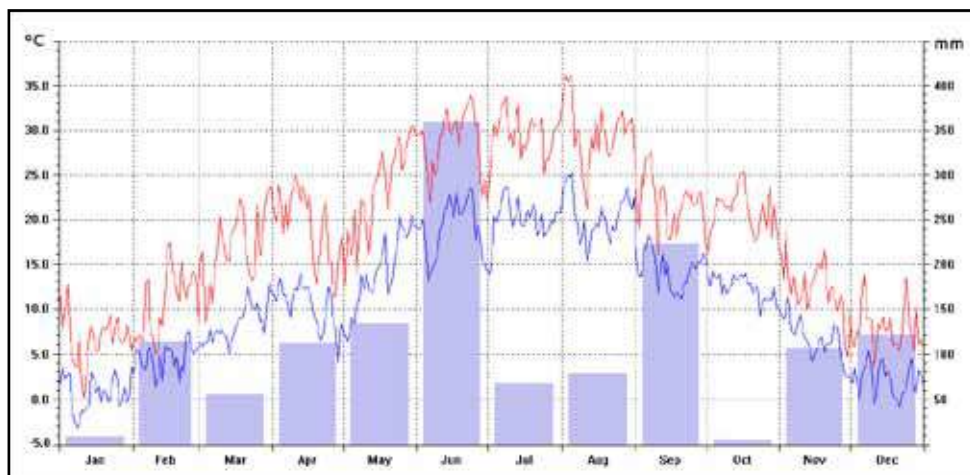
TABELLA RIASSUNTIVA: 14 GENNAIO 2017 CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna, Lago di Mezzola e Pozzo di Riva	Lario settentrionale	Lario: ramo di Como	Lario: ramo di Lecco	Lago di Abserio	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Originate	Fiume Adda Originate-Paderno Lago di Sartirana	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA	TOTALE
Cigno reale	132	86	26	10		3		22	26	19	2	26	352
Oca facciabianca		6											6
Volpoca			1										1
Fischione	6	2											8
Canapiglia	47					8				7			62
Alzavola	37	9							33	71			150
Germano reale	476	793	238	318	54	150	5	102	192	399	7	245	2979
Mestolone	7				16					1			24
Fistione turco								17		2			19
Moriglione	199	237	2			11		140	179	124			892
Moretta tabaccata									3	47			50
Moretta	465	125			27	1		3	223	8		49	901
Moretta grigia	1	4											5
Moretta codona	2				9								11
Edredone		1	1										2
Orco marino		12						6					18
Quattrocchi	6												6
Smergo minore	4		4										8
Smergo maggiore		56		38				7	4	27			132
Anatra mandarina		1											1
Cormorano	33	94	46	11	4		238	20	67	42	1	460	1016
Tarabuso					1	1	2						4
Airone guardabuoi	1												1
Garzetta	2							3	15	3			23
Airone bianco maggiore	5				1	2	12			2			22
Airone cenerino	55	76	15		7	13	21	2	12	29	3	14	247
Tuffetto	108	41		2	3	7	1	46	132	205			545
Svasso maggiore	39	409	48	209	21	180	285	197	75	61		67	1591
Svasso piccolo	106	22		4	4			53					189
Falco di palude	1									1			2
Porciglione	4					1			3	14	1		23
Gallinella d'acqua	51			1	9	35	7	20	24	131	1		279
Folaga	3009	934	83	119	34	159	27	750	475	601	3	66	6260
Beccaccino	7								1	6			14
Gabbiano comune	424	502	494	328		65	105	160	200	191		167	2636
Gavina		12		38		2	8		4				64
Gabbiano reale	18	22	16	23		7	5	7	10			3	111
Gabbiano pontico									3				3
TOTALE	5245	3444	974	1101	190	645	716	1555	1681	1991	18	1097	18657

L'attività fin qui svolta ha potuto realizzarsi grazie all'impegno e al contributo dei coordinatori e dei rilevatori del C.R.O.S., che si sono adoperati per l'organizzazione e la realizzazione dei censimenti, in collaborazione con gli Agenti di Polizia Provinciale delle Amministrazioni di Como, Lecco e Sondrio, con le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) del Parco Valle Lambro e della Comunità montana Valle del Lario e del Ceresio.

ANALISI METEO-CLIMATOLOGICA DEL 2017 IN LOMBARDIA

A cura di Matteo Negri



Andamento delle temperature giornaliere massime e minime e delle precipitazioni mensili registrate nel 2017 dalla stazione meteorologica di Lecco (www.meteolecco.it). Notare la fase fresca a cavallo tra aprile e maggio, l'eccezionale pluviometria (temporalesca) di giugno, l'importante onda calda di inizio agosto e l'ampia parentesi asciutta nel cuore dell'autunno.

Sulla falsa riga dell'anno precedente, anche il 2017 ha ereditato una situazione di relativa siccità, in parte stemperata nel corso della primavera, che per assurdo ha visto le Alpi molto più innevate che d'inverno. Dall'estate molto calda, tanto egoista di piogge lontano dai rilievi alpini quanto prodiga d'improvvisi nubifragi, specie in avvio di stagione, l'anno ha sperimentato un prematuro avvio d'autunno, improvvisamente ingabbiato da un'ottobrata colossale, parentesi mite ed asciutta prima del ritorno delle piogge, della brina nei campi e del sospirato Bianco Natale, se non altro sui monti.

Gennaio profuma subito d'inverno, anche se la vista suggerirebbe di no. Mentre nevicate eccezionali sommergono le regioni adriatiche del Centro Italia (dramma in Appennino pescarese il giorno 18, con 29 vittime sotto la valanga di Rigopiano) la neve sui monti lombardi continua a latitare, mancando le precipitazioni in regione addirittura da fine ottobre. La lunga attesa viene spezzata a febbraio, che sancisce il ritorno delle piogge diffuse e – Deo gratias! – di un po' di candore sulle Alpi, anche se il termometro suggerisce una precoce affinità con la primavera.

Marzo ha la febbre: stabile e soleggiato, mite quando non caldo, con precipitazioni mai generose a sufficienza ed in prevalenza concentrate nei settori settentrionali. Aprile parte spedito verso il cambio del guardaroba quando, tutto a un tratto, semina il panico negli occhi degli agricoltori: dopo l'esplosione vegetativa delle prime due settimane, la scure del gelo brucia i germogli di mezza Lombardia (danni ingentissimi ai vigneti), mentre gli sportivi festeggiano le abbondanti nevicate tardive sui monti. Maggio parte in timidezza, frastornato dal freddo fuori stagione, ma recupera con gli interessi dalla seconda metà del mese, regalando lunghe giornate soleggiate dal sapore pienamente estivo.

Giugno è amico di chi ama il caldo, anche se le precipitazioni non mancano: diversi episodi temporaleschi, particolarmente violenti a inizio e fine mese, spezzano la calura ed anche i vetri di qualche automobile, complice la grandine di grosse dimensioni. Luglio non fa scherzi e consente a chi svolge attività all'aperto di dormire sonni abbastanza tranquilli, forse un po' sudati viste le temperature costantemente alte, con qualche effimero rinfresco serale grazie ai (pochi) temporali di calore relegati a ridosso dei monti. L'estate sopra le righe raggiunge il culmine a inizio agosto, quando in pianura si toccano i 38°C e le notti scorrono insonni per i prigionieri del cemento senz'aria condizionata. L'inferno è tuttavia breve: il primo serio "break" anticipa il Ferragosto e le vacanze proseguono senza ulteriori eccessi termici, in una generale alternanza tra sole e nubi, con stabilità prevalente in pianura e i consueti temporali pomeridiano-serali a zonzo sui rilievi alpini. In area padana e sull'Appennino d'Oltrepò, per contro, insiste un regime di forte deficit pluviometrico, con i corsi d'acqua in secca e seri problemi di irrigazione delle colture.

Chi ha prenotato le ferie a inizio settembre ha perso la scommessa: l'autunno ha molta fretta e un bel carico di precipitazioni (finalmente!) rinfranca le pianure assetate. Mentre nel resto del mese la situazione va migliorando, l'aria serale è già frizzante e le mezze maniche restano spesso nell'armadio. Ci pensa ottobre a levare lo sfizio ai freddolosi, ma la situazione gli sfugge di mano: cinque settimane di stabilità quasi assoluta addormentano l'autunno del Nord Italia, mite ed asciutto come non accadeva da anni. Novembre risveglia in parte la Macchina del Tempo, distribuisce qualche pioggia (mai troppa e concentrata in pochi episodi ad inizio e fine mese) ma fa il suo dovere traghettando le temperature verso il rigori del Generale Inverno. Non c'è due senza tre, ma sta volta la regola non vale: a dispetto del 2015 e del 2016, avvii di stagione rovinosi sotto il profilo pluviometrico (zero millimetri, montagne marroni), dicembre non lesina precipitazioni, fin all'eccesso quando lo scambio meridiano del secolo (possente colata artica sovrastata da una libeccata estrema), sommerge la Val Padana meridionale di pioggia che congela a contatto con il suolo. Danni a parte, la notizia è la ricomparsa della neve fino a quote basse in vista delle festività natalizie, per la gioia dei bimbi e soprattutto degli operatori turistici.

Il primo mese dell'anno, sebbene manifesti caratteri termicamente invernali (a tratti persino gelidi), porta avanti la fase siccitosa che attanaglia il Nord Italia da diverse settimane. L'arco alpino, per il secondo anno consecutivo, soffre l'assenza quasi totale di neve fino alle alte quote.

La prima decade è stata caratterizzata da una prima importante irruzione d'aria artico-marittima attorno all'Epifania, pressoché sterile sotto il profilo delle precipitazioni. Venti di Föhn e tramontana hanno interessato le regioni settentrionali, mentre sul medio e basso Adriatico è andata scavandosi una depressione che ha dispensato nevicate fino a quote prossime alla costa. In Lombardia la pressione è andata gradualmente aumentando con l'attenuarsi dei venti da nord, e la persistenza di masse d'aria piuttosto secche ha scoraggiato la formazione delle nebbie, nonostante il contesto anticiclonico.

La seconda decade ha offerto l'unico (modesto) episodio di maltempo del mese, allorché una perturbazione atlantica è riuscita a guadagnare timidamente spazio nel tessuto alto-pressorio. Qualche precipitazione, in prevalenza nevosa fino alle porte della pianura, ha avuto luogo lungo la fascia pedemontana ed i rilievi (accumuli di 5-10 cm), mentre in area padana centro-meridionale, stante l'afflusso meridionale d'aria mite alle alte quote, s'è verificato il temuto fenomeno del gelicidio (pioggia congelantesi a contatto col suolo ghiacciato). A seguire, un rinnovato promontorio anticiclonico in estensione sul Nord-Italia ha isolato una vigorosa depressione sulle Adriatiche, sommergendo i rilievi appenninici con nevicate eccezionali.

Ben poche le novità in ultima decade, con il Settentrione ancora preda di un dominio anticiclonico incontrastato, nonostante il transito di due deboli perturbazioni che sono andate letteralmente ad infrangersi contro il perentorio muro dell'alta pressione.

Notevolissimo – in epoca di Global Warming – il quadro termico del mese, che nel complesso ha presentato scarti negativi di circa $-1/-2^{\circ}\text{C}$ rispetto alla media trentennale 1961-90, fatto ormai raro tenendo conto della generale tendenza al riscaldamento degli inverni del nostro secolo. Le anomalie più interessanti hanno riguardato le temperature massime nelle aree montuose (segnatamente in Valtellina), mentre in pianura, mancando le classiche nebbie da inversione, il discreto soleggiamento ha concesso temperature relativamente meno rigide rispetto agli scenari tipici del passato.

Gennaio è stato molto povero di precipitazioni, quasi ovunque irrisorie o dell'ordine di pochi millimetri. L'unico episodio degno di nota, nella notte tra i giorni 12 e 13, ha lievemente addolcito – se non altro alla vista – l'amara situazione d'innevamento dei monti lombardi.

FEBBRAIO

Dopo circa sessanta giorni trascorsi in assenza di precipitazioni significative, febbraio vede finalmente il ritorno delle piogge diffuse in regione, seppur in un quadro termicamente mite (a tratti molto mite), in particolar modo nella seconda parte del mese.

Già dall'inizio della prima decade l'anticiclone di matrice sub-tropicale, che a lungo ha dominato la scena meteorologica invernale, si è ritirato verso latitudini più meridionali. Ciò ha consentito l'ingresso di una serie di perturbazioni atlantiche più o meno attive che, ad intervalli regolari, hanno raggiunto il Nord Italia con un carico di piogge in pianura e di provvidenziale neve sui monti, talora sino a quote collinari (ed in via episodica, solo a titolo coreografico, anche in pianura il giorno 10).

La seconda decade si è aperta ancora all'insegna del tempo perturbato, tuttavia interrotto bruscamente da un primo assaggio di primavera attorno alla metà del mese, parentesi anticiclonica che ha regalato qualche giornata di sole e soprattutto di clima tiepido a tutte le quote.

La terza decade, ancora inizialmente interessata dagli effetti dell'alta pressione, con conseguente clima soleggiato sui rilievi ed in collina e qualche nebbia o nube bassa al piano, è proseguita con una discesa d'aria artica foriera di venti di Favonio (quindi asciutti e miti) e di qualche rovescio sparso sui settori orientali e centrali. Proprio con l'ultimo giorno del mese una vasta area depressionaria,



21 febbraio 2017 – La Pianura Padana alla “ora blu” del tramonto, osservata dai 2410 m s.l.m. della vetta della Grigna Settentrionale (LC), finalmente imbiancata di neve (seppur in quantità ancora modesta: un “carico” più consistente giungerà il giorno 28 del mese). Fonte: <https://grignone.panomax.com>

centrata sul Regno Unito, ha veicolato verso le nostre regioni una perturbazione particolarmente attiva, determinando spiccato maltempo in particolare su Alpi e Prealpi, con nevicate (finalmente) abbondanti.

In forte opposizione rispetto a gennaio, il mese ha fatto registrare temperature ben superiori alle medie climatiche di riferimento (circa $+2/+3^{\circ}\text{C}$) in particolare nei valori minimi, condizionati dalle numerose giornate con cieli notturni nuvolosi (che, com'è noto, limitano la dispersione del calore per irraggiamento). A rottura dell'assenza di piogge che perdurava da fine novembre 2016, febbraio ha dispensato accumuli degni di nota su gran parte del territorio lombardo, con precipitazioni localmente abbondanti per il mese in questione, specie sulle Orobie (fino a 200mm), meno in fascia padana centrale (50-100mm). Da segnalare come anche quest'anno, dopo quanto già vissuto in recenti occasioni tardo-invernali, si siano verificati alcuni rovesci e temporali, fenomeni poco consoni alla stagione.

MARZO

Il primo mese della primavera meteorologica mostra ben presto la sua faccia più "calorosa", grazie al prevalere dell'alta pressione che garantisce numerose giornate di tempo stabile e soleggiato, salvo rari episodi perturbati che portano (poche) piogge per lo più a ridosso dei rilievi.

Temperature complessivamente più consone al periodo si sono registrate soltanto nel corso della prima decade, allorché si è rispettato un generale equilibrio tra l'alternanza di veloci perturbazioni atlantiche e successive rimonte di promontori mobili d'alta pressione. Da segnalare il passaggio instabile dei giorni 4 e 5, concluso da una sortita di rovesci e locali temporali con qualche nevicata sulle Alpi.

L'avvento della seconda decade ha spianato la pista di decollo alla primavera, grazie all'instaurarsi di un solido campo d'alta pressione nel Mediterraneo, figura barica che ha poi dettato le sorti di buona parte del mese, con tempo asciutto e le prime temperature massime superiori ai 20°C .

Soltanto la terza decade del mese ha concesso un relativo ritorno all'instabilità: in particolare attorno ai giorni 25 e 26 l'affondo di una saccatura atlantica nel Mediterraneo occidentale ha riportato qualche pioggia sparsa, episodio perturbato che è comunque andato velocemente a risolversi. Sul terminare del mese una rinnovata spinta anticiclonica di stampo subtropicale ha nuovamente favorito giornate dal generoso clima tardo-primaverile.

In accordo con l'assidua presenza di sole ed il limitato numero di giornate nuvolose o piovose, le temperature si sono mantenute ovunque molto al di sopra della norma, con anomalie positive notevoli nelle massime diurne (fino a $+5^{\circ}\text{C}$), un poco più contenute nelle temperature minime, grazie alla frequenza di cieli sereni nottetempo. In un simile contesto è interessante notare come le massime pomeridiane più contenute in regione si siano registrate nelle zone prospicienti

le rive lacustri, dal momento che l'inerzia termica della massa d'acqua – che raggiunge la temperatura minima annuale proprio al termine dell'inverno – mitiga il precoce surriscaldamento dei suoli.

La distribuzione delle precipitazioni mensili, nel complesso inferiori alle attese, è stata assai disomogenea: fino a 150mm nell'angolo nord-occidentale della regione, contro una misera manciata di millimetri nelle pianure della Bassa. Gli eventi perturbati più importanti sono stati sostanzialmente un paio, nei quali si sono concentrate tutte le piogge dell'intero marzo. A parte l'episodio convettivo iniziale, che ha dispensato precipitazioni “a macchia di leopardo” in prevalenza sulle Alpi, è risultato particolarmente incisivo il peggioramento di fine mese; correnti stazionarie dai quadranti sud-orientali hanno concentrato i fenomeni a ridosso dei contrafforti prealpini di Varesotto, Lario e Valchiavenna.

APRILE

Mese di transizione per eccellenza, aprile mostra due fasi meteorologiche nettamente contrapposte, sia in termini di temperature che di precipitazioni. Caldo e per lo più asciutto nelle prime due settimane, quindi freddo e piovoso nella seconda metà, con un drastico calo termico alle porte di maggio, al punto da regalare alle Alpi una copertura nevosa ben più consistente rispetto alla magra stagione invernale.

La prima decade è iniziata all'insegna della variabilità, pur in un contesto di bel tempo prevalente, con giornate per lo più serene o poco nuvolose, spezzate di tanto in tanto da locale instabilità, responsabile di brevi rovesci convettivi. A seguire un campo d'alta pressione a protezione dell'Europa centro-occidentale ha garantito maggiore stabilità, almeno fino al giorno 10 quando l'infiltrazione d'aria atlantica più fresca ha innescato temporali tra le Alpi e le alte pianure.

In seconda decade sono inizialmente proseguite condizioni di quiete meteorologica, disturbate soltanto da brevi ed isolate precipitazioni pomeridiano-serali a ridosso dei rilievi. Verso la metà del mese, tra il Sabato Santo e la giornata di Pasqua, la coda di una perturbazione ha raggiunto la Lombardia veicolando precipitazioni un po' più organizzate – tuttavia modeste – dai settori prealpini verso le pianure, preludio di un successivo radicale cambiamento del quadro sinottico su scala Europea. Nei giorni seguenti, infatti, un'incisiva irruzione d'aria artica proveniente dall'area russo-scandinava ha determinato un consistente calo termo-igrometrico; al cessare dei consueti venti di Föhn, all'alba del giorno 20 si sono registrati estremi minimi al piano prossimi agli 0°C, con locali gelate che hanno provocato ingenti danni ai vigneti e all'ortofrutta, ormai in pieno risveglio vegetativo.

Cieli tersi e freddo secco, quasi invernale (specie la notte), hanno tenuto botta anche in avvio di terza decade, con residue brinate nei fondovalle, seppur con lenta ripresa termica. Dal giorno 24, e fino al termine del mese, umide correnti

dai quadranti sud-occidentali hanno consentito un deciso ritorno delle piogge diffuse un po' su tutta la regione. Contemporaneamente all'affondo perturbato, l'approssimarsi di aria artica dalle alte latitudini ha determinato un netto calo delle temperature, con neve fino a quote basse per il periodo.

A conti fatti il mese ha chiuso con temperature medie un po' superiori alla norma del periodo, sebbene il dato in sé risulti poco rappresentativo, risultato di una prima parte del mese estremamente mite (scarti fino a +6/+8 °C dai valori di riferimento) contrapposta a una seconda metà dai tratti quasi invernali, con anomalie fino a -5/-7°C rispetto a quanto normalmente atteso.

Per quanto riguarda il quadro pluviometrico si sono rilevati accumuli non particolarmente abbondanti in pianura, anzi molto scarsi sulla Bassa, mentre cumulate più significative, seppur inferiori alle attese per il mese di aprile (tra i più piovosi dell'anno), hanno interessato i rilievi alpini e l'adiacente fascia pedemontana, con (tardivi) accumuli nevosi degni di nota.



Vigne della Franciacorta (BS) bruciate dal gelo di fine aprile.

MAGGIO

In maniera speculare rispetto a quanto accaduto nel precedente aprile, maggio mantiene un tipo di tempo fresco ed instabile per la prima metà, mentre in seconda metà diviene protagonista la stabilità anticiclonica, garanzia di lunghe giornate soleggiate dal sapore già estivo.

La prima decade ha preso in consegna il clima fresco di fine aprile: diverse perturbazioni hanno lambito il nostro territorio, veicolando frequente instabilità con ripetuti episodi di maltempo e precipitazioni ricorrenti, spesso temporalesche.

Il tempo in seconda decade è stato inizialmente influenzato da un'ampia area depressionaria centrata in oceano Atlantico, che ha sospinto correnti miti e umide sud-occidentali verso l'Europa centro-meridionale, responsabili di

marcata instabilità in un quadro termico tuttavia in ripresa. Poco prima della metà del mese un promontorio anticiclonico in estensione da ovest ha riportato il sole ed un primo assaggio di estate (massime oltre i 25°C), tuttavia interrotto brevemente dal passaggio di un rapido fronte atlantico il giorno 19, ultima occasione di pioggia prima di giugno.

La terza decade ha sancito il consolidamento di una figura anticiclonica posizionata sull'Europa centro-meridionale, alimentata dalla risalita d'aria calda di matrice sub-sahariana. Questo scenario, in accordo con l'ormai importante radiazione solare a meno di un mese dal picco del Solstizio, ha favorito l'affermarsi di un clima pienamente estivo, con residua instabilità relegata ai monti e temperature massime in progressivo aumento fino a superare i 30°C.

Identicamente ad aprile, anche nel corso di maggio si sono avvicinate anomalie termiche di segno contrapposto: dapprima inferiori alla media o prossime alla norma, quindi fortemente superiori ai valori di riferimento (fino a +8°C oltre le attese), a concludere un mese complessivamente più caldo rispetto alle medie di lungo periodo.

A livello pluviometrico il mese ha visto precipitazioni abbastanza contenute in fascia pianeggiante, mentre cumulate anche abbondanti hanno interessato le zone settentrionali, in particolar modo le Orobie con punte di oltre 200mm. Da sottolineare la natura prevalentemente convettiva delle precipitazioni, che hanno quindi mostrato una connotazione già estiva a tutti gli effetti.



Abbondante nevicata tardiva sul gruppo delle Grigne (LC) il giorno 1 maggio 2017, con accumuli fino a quote di media montagna a contrastare il verde dell'avanzante stagione primaverile. Fonte: <https://pianidibobbio.panomax.com>

GIUGNO

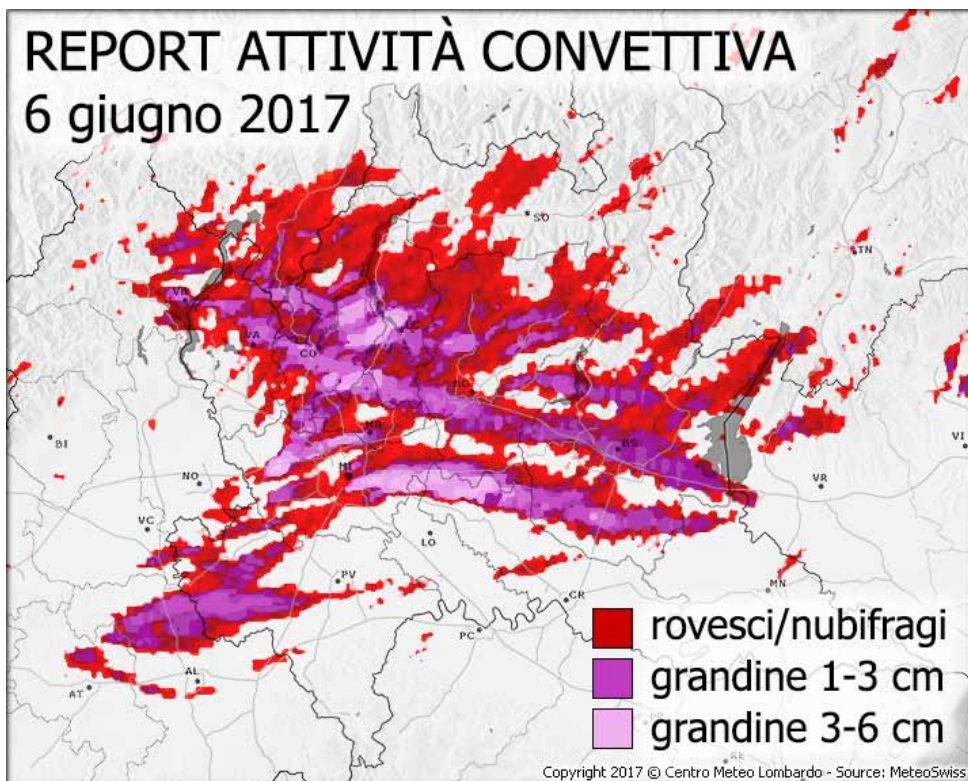
Fatte salve due importanti fasi temporalesche in apertura e in chiusura del mese, con fenomeni localmente di forte intensità e piogge estremamente abbondanti, giugno mostra connotati tipicamente estivi, accompagnati da un paio di intense onde di calore.

L'estate meteorologica, già decollata a fine maggio, persiste a inizio prima decade grazie ad una campana d'alta pressione ben strutturata sul Mediterraneo. Dal giorno 4, tuttavia, il temporaneo abbassamento del flusso zonale atlantico ha consentito l'ingresso di un impulso instabile, che ha dato luogo ad un severo "break" temporalesco. Notevole l'attività convettiva nel pomeriggio del giorno 6, che sarà ricordato per i numerosi nubifragi con associata grandine di grosse dimensioni e trombe d'aria nel Pavese, Creмасco e Bassa Bresciana.

La seconda decade del mese è stata interamente dominata da una nuova rimonta del promontorio sub-tropicale in area mediterranea, appena scalfito da un marginale episodio temporalesco attorno alla metà del mese, stabilità che è proseguita grazie al passaggio di consegne all'Anticiclone delle Azzorre, che ha garantito temperature massime stabilmente oltre i 30°C e tempo soleggiato ad oltranza, benché abbastanza afoso.

Nel corso della terza decade si è assistito a un ulteriore incremento delle temperature, grazie alla nuova rimonta di una struttura d'alta pressione in quota di matrice nord africana. Qualche temporale di calore si è dapprima limitato alle aree montuose, mentre negli ultimi giorni del mese l'ingresso di un fronte freddo nord-atlantico ha scatenato temporali anche di forte intensità, distribuendo in regione nubifragi con accumuli localmente notevoli (oltre 100mm diffusamente su Comasco e Lecchese il giorno 28) e determinando un marcato rientro delle temperature.

Le temperature mensili si sono attestate su valori abbondantemente al di sopra delle attese, con scarti significativi dell'ordine di +3/+4°C sia nei valori massimi che minimi, grazie alla prevalenza di un regime anticiclonico in seno a masse d'aria di prevalente avvezione sahariana. Nelle isole di calore dei centri urbani, nella fase centrale del mese, le temperature minime notturne si sono mantenute stabilmente superiori ai 20/22°C, circostanza che ha comportato qualche disagio, trattandosi dei primi caldi di stagione ai quali l'organismo non è ancora abituato. L'ammontare mensile delle precipitazioni ha diviso in due la Lombardia: a fronte di cumulate più o meno nella norma in sede padana, tuttavia distribuite in maniera irregolare, l'area alpina e soprattutto prealpina ha totalizzato valori pluviometrici molto elevati, addirittura fino a 500mm nel comprensorio lariano e Valli Bergamasche (circa il triplo delle attese).



6 giugno 2017 – Resoconto attività temporalesca in Lombardia. Rielaborazione Centro Meteorologico Lombardo su base dati radar MeteoSvizzera.

LUGLIO

Mese estivo per eccellenza, luglio non tradisce le attese e dispensa temperature calde (a tratti molto calde!) quasi senza soluzione di continuità, sotto la perentoria protezione di un campo d'alta pressione che impedisce ai fronti perturbati atlantici di abbassarsi di latitudine, relegando l'opportunità di pioggia all'eventuale convezione pomeridiano-serale (classici temporali di calore).

In prima decade la nostra regione è stata abbracciata dall'Anticiclone delle Azzorre, che ha garantito un clima inizialmente piacevole, con notti asciutte e ventilate e giornate calde ma tutto sommato sopportabili. A seguire una circolazione depressionaria sul Portogallo ha richiamato masse d'aria d'estrazione nord-africana, causando un progressivo rialzo delle temperature minime e massime, con umidità in netto aumento fino al picco del giorno 8, che a conti fatti risulterà il momento più caldo del mese intero.

La seconda decade ha proposto due fasi abbastanza distinte; nella prima parte l'infiltrazione di correnti un po' più fresche in quota ha determinato maggiore

variabilità e temperature in lieve calo, con qualche temporale in prevalenza sui rilievi, con sporadici sconfinamenti in pianura. In seguito la rinnovata espansione verso levante dell'Alta delle Azzorre, sostenuta dall'immane contributo del promontorio sub-tropicale in quota, ha favorito il tempo stabile e soleggiato, lasciando ben poco spazio ad occasionali e circoscritti rovesci sui rilievi.

La terza decade è trascorsa col nostro territorio posizionato sulla frontiera tra la solida campana anticiclonica in sede mediterranea ed il flusso fresco ed instabile appena oltralpe. In questo quadro sinottico la nostra regione ha osservato un tipo di tempo estivo nelle temperature, tuttavia con frequente attività convettiva pomeridiano-serale sui rilievi alpini e, di tanto in tanto, in fascia pedemontana ed alte pianure. In particolare nei giorni 24 e 29, il transito delle code di un paio di sistemi frontali attivi a Nord delle Alpi ha consentito l'innescio di qualche cella temporalesca abbastanza attiva, senza tuttavia modificare il contesto climatico generale, sempre pienamente estivo.

Per il sesto mese consecutivo (dal febbraio 2017 compreso) si sono registrate temperature globalmente superiori alle medie di riferimento sia in pianura che in montagna, con un'anomalia positiva più significativa in sede padana (circa +2°C sopra la norma).

Il mese ha visto precipitazioni legate esclusivamente a rovesci o temporali, con accumuli non particolarmente significativi, specie nelle pianure occidentali dove le piogge sono risultate molto scarse o quasi assenti; assai migliore la situazione nelle vallate alpine e prealpine (prime su tutti le Orobic Bergamasche), grazie alla frequenza degli episodi convettivi, in particolare dalla seconda metà del mese.

AGOSTO

Parimenti a luglio, anche agosto conferma una generale propensione al tempo soleggiato, solo in parte disturbato da qualche fenomeno temporalesco vieppiù relegato ai monti, in un contesto termico quasi costantemente al di sopra delle medie.

La prima decade del mese ha ospitato la più intensa ondata di calore dell'estate, ai numeri tra le più acute degli ultimi anni. Nei giorni 4 e 5 i termometri hanno raggiunto picchi di 36-38°C, con minime notturne nei centri urbani superiori ai 25°C. La canicola è andata rapidamente stemperandosi grazie all'ingresso di un impulso instabile dall'Atlantico: già dal giorno 6 temporali di forte intensità si sono abbattuti un po' su tutta la regione, con temperature in consistente calo. Apprezzabili, a inizio seconda decade, gli effetti del passaggio di una goccia fredda in quota, in particolare in fascia alpina e prealpina occidentale dove nel pomeriggio del giorno 11 le temperature non sono salite oltre i 20°C.

A seguire la settimana di Ferragosto ha goduto di condizioni meteo generalmente stabili, tuttavia con discreta variabilità nel comparto montano. Mentre le

temperature in pianura sono tornate a superare i trenta gradi, pur senza particolari eccessi, Alpi e Prealpi sono state lambite da ricorrenti infiltrazioni fresche ed instabili, foriere di isolati temporali serali che hanno spesso generato un forte divario tra l'atmosfera serale nelle zone vallive rispetto a quelle padane, ben più calde e stabili.

Nel corso della terza decade è tornata in scena l'alta pressione di matrice nord-africana, che ha risollevato le temperature in pianura fino alle soglie dei 35°C, mentre i rilievi montuosi e le pedemontane hanno vissuto pomeriggi meno caldi, con sovente nuvolosità e qualche sporadico rovescio serale, ad ogni modo in un contesto in prevalenza asciutto.

Benché le temperature si siano mantenute al di sopra della norma su tutto il territorio lombardo (anomalie da +2 a +4°C), è apparso tuttavia evidente un andamento termico assai diverso tra le zone montuose e quelle di pianura. In proporzione le aree vallive e pedemontane hanno avuto modo di surriscaldarsi molto meno rispetto alla Pianura Padana, in quanto interessate da frequente nuvolosità cumuliforme nelle ore pomeridiane, specie nella seconda parte del mese.

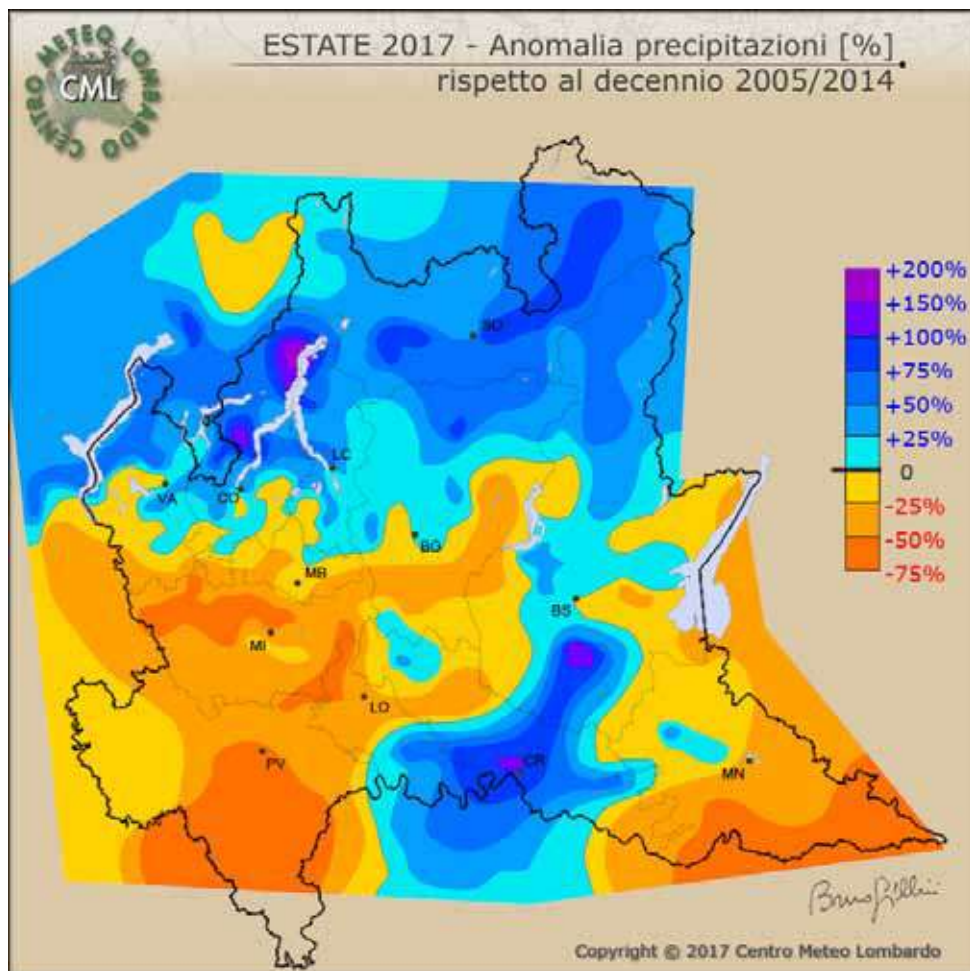
In accordo con la tendenza generale di tutta l'estate 2017, la pluviometria ha tracciato un divario netto tra le generose cumulate complessive su Alpi e Prealpi (da 100 a 300mm) rispetto a quelle di gran lunga più misere in sede padana (da 0 a 30-40mm), fortemente penalizzate dal regime d'alta pressione semi-permanente; l'importante accumulo d'energia termo-convettiva ha avuto modo di esprimersi quasi esclusivamente a ridosso dei rilievi, laddove l'innescio orografico gioca un ruolo determinante in regime di instabilità condizionata.

Da sottolineare, quale tratto microclimatico distintivo dell'area padana lombarda, il "corridoio convettivo" compreso tra Cremona e Brescia, sede di attività temporalesca molto più attiva e frequente rispetto alle restanti pianure, che hanno sperimentato un'estate particolarmente deficitaria di piogge.

SETTEMBRE

A dispetto dell'anno passato ed in controtendenza rispetto ai mesi precedenti, settembre 2017 si veste di colori prettamente autunnali, con temperature più fresche della norma e precipitazioni finalmente significative anche lontano dai rilievi.

La prima decade si è aperta sotto l'influenza di umide correnti meridionali, pilotate da una vasta circolazione depressionaria posizionata sull'Europa nord-occidentale. Dimenticate le massime superiori ai 30°C, si sono da subito affermate condizioni di spiccata instabilità, con rovesci e temporali associati a un generale calo termico, ulteriormente rinforzati il giorno 9 dalla discesa di aria molto fresca dal nord-Atlantico, che affondando nel Mare Nostrum ha scavato una profonda depressione foriera di precipitazioni abbondanti e persistenti su buona parte della regione.



Anomalia pluviometrica dell'intero trimestre estivo in Lombardia (giugno-luglio-agosto 2017). La pianura lombarda – in forte contrasto con l'area alpina e prealpina, battuta dai consueti temporali “di calore” – ha sperimentato un'estate particolarmente avara di piogge, fatta salva una porzione di territorio tra Cremonese e Bresciano. Fonte: Centro Meteo Lombardo

La seconda decade del mese ha visto l'avvicinarsi di giorni con tempo dapprima variabile, ma tendenzialmente asciutto, con successivi episodi perturbati legati al passaggio di veloci linee d'instabilità, in grado di attivare convezione sparsa sull'Italia centro-settentrionale.

In terza decade una progressiva rotazione delle correnti dai quadranti nord-occidentali ha garantito un tempo più stabile, senza precipitazioni di rilievo, tuttavia mai caldo grazie al costante afflusso nei bassi strati di masse d'aria relativamente fresche dai quadranti orientali.

In accordo con il quadro sinottico nel comparto sud-europeo, che ha consentito il ripetuto ingresso nel Mediterraneo di masse d'aria provenienti dalle alte latitudini, le temperature medie mensili si sono mantenute su livelli inferiori alla norma del periodo, in particolare nei valori massimi in area valliva.

Per quanto riguarda gli accumuli pluviometrici le pianure hanno festeggiato il ritorno delle piogge diffuse, tuttavia con parziale esclusione del Pavese, spesso ai margini dei fenomeni più significativi; abbondanti le precipitazioni nelle province settentrionali, in particolare in fascia prealpina centro-occidentale dove le cumulate mensili hanno localmente superato i 300mm.

OTTOBRE

Nel cuore dell'autunno ecco una lunga e mite pausa dalle precipitazioni: scenari di assoluta stabilità accompagnano pressoché tutti i giorni di ottobre, disturbato dal transito di una sola (debole) perturbazione.

Già in prima decade un campo d'alta pressione livellata ha assicurato tempo stabile, tuttavia con temporaneo ristagno di masse d'aria umide intrappolate nel catino padano. Nebbie e nubi basse sono state prontamente dissolte dai venti di favonio innescati dal transito di un impulso instabile dal Nord Europa, sterile in quanto a piogge (qualche nevicata sulle creste alpine confinali).

Clima soleggiato a tempo indeterminato anche durante tutta la seconda decade, grazie allo scudo offerto dall'Anticiclone delle Azzorre: in questo contesto le temperature sono rimaste particolarmente miti in montagna, con picchi di oltre 15°C a 1500 metri di quota e massime a quote di fondovalle che, nei giorni 15 e 16, hanno superato i 25°C.

La terza decade ha consentito il transito all'unica timida perturbazione del mese (giorni 21-22), non molto produttiva in termini di precipitazioni. La direzione di provenienza, eccessivamente settentrionale, ha sfavorito buona parte del Nord Ovest, riparato dalla catena alpina, tanto che gli accumuli più significativi di pioggia (fino a 25/30mm) si sono limitati alle province lombarde più orientali, un gran problema visti i numerosi incendi boschivi che negli ultimi giorni del mese hanno funestato il Piemonte. Il tempo è andato rapidamente migliorando con il ripresentarsi dell'alta pressione, sempre ben strutturata in Europa occidentale a veicolare masse d'aria miti da nord-ovest, modellate dall'ostacolo orografico alpino. A tal proposito resterà nella memoria di molti il meraviglioso tramonto del giorno 29: un tappeto mozzafiato di nubi lenticolari dai colori incredibilmente accesi.

In accordo con la presenza quasi esclusiva di giornate stabili, le temperature mensili hanno chiuso circa 2°C al di sopra delle medie trentennali di riferimento. Si è tuttavia osservata un'anomalia più contenuta nei valori minimi, in accordo con lo strutturarsi delle prime inversioni termiche al suolo nelle ore notturne, specie nelle vallate e nelle conche più riparate (es. Valle del Ticino, Brughiera Comasca, Brianza e Valtellina).

Notevole l'anomalia pluviometrica su tutto il territorio regionale (da 0 a 30mm), anzi eccezionale in particolare sui rilievi che, per l'intero mese, non sono stati mai interessati dalle consuete tempeste autunnali, del tutto non pervenute. Sul Mediterraneo occidentale, infatti, non ha avuto modo di approfondirsi una figura di bassa pressione tale da determinare maltempo diffuso sul Nord Italia.



29 ottobre 2017 – *Nubi lenticolari dai colori eccezionali illuminano i cieli lombardi al tramonto. Foto di Marco Osculati*

NOVEMBRE

Dopo diverse settimane quasi completamente asciutte, novembre torna ad innaffiare il territorio lombardo, con piogge tuttavia concentrate ad inizio e fine mese, proponendo per i giorni restanti un tipo di tempo abbastanza stabile, benché termicamente consoni al tardo autunno.

In avvio del mese la nostra regione si trovava ancora sotto la protezione del campo d'alta pressione lasciato in eredità dallo stabilissimo ottobre, con la barriera alpina a contenere le avvezioni d'aria fresca da settentrione. Qualche giorno più tardi, l'elevazione dell'Anticiclone delle Azzorre in direzione della Groenlandia ha favorito l'abbassamento di latitudine del flusso perturbato atlantico verso l'Europa meridionale, con conseguente maltempo severo il giorno 5 e variabilità perturbata a seguire.

La seconda decade, fatto salvo il transito di una perturbazione nei giorni 12 e 13, ha visto il progressivo ritorno dell'alta pressione a copertura dell'Europa centrale, a determinare correnti di nuovo asciutte dai quadranti settentrionali.

Tale sinottica, garanzia di cieli generalmente sereni o poco nuvolosi – al più con qualche nebbia in pianura – si è prolungata anche nella prima parte della terza decade.

Negli ultimi giorni del mese due distinti affondi d'aria artico-marittima hanno favorito lo sviluppo di altrettante perturbazioni in grado di portare qualche precipitazione al piano, in quantitativi tuttavia modesti data la traiettoria eccessivamente settentrionale delle correnti in quota, con predominanza di giornate secche e ventose, a tratti fredde nonostante il contributo del favonio. Da segnalare la comparsa – pur coreografica – dei primi fiocchi di neve in pianura il giorno 28 tra Pavese, Milanese e Varesotto.

Nel complesso novembre ha fatto registrare temperature attorno alle medie storiche di riferimento, sia nei valori minimi quanto nei valori massimi, con estremi in graduale declino con l'approssimarsi dell'inverno.

Nonostante il mese sia storicamente tra i più piovosi dell'anno in Lombardia, gli episodi perturbati – eccezion fatta per il giorno 5 - sono stati in realtà poco produttivi ed in alcune zone della regione (specie l'Alta Valtellina e le basse pianure occidentali) gli accumuli sono risultati inferiori alle attese.

DICEMBRE

In sintonia con il mese precedente, anche dicembre trascorre in linea con i tratti climatici di riferimento. Mese dal volto pienamente invernale, non lesina precipitazioni anche nevose fino a quote basse.

La prima settimana del mese è trascorsa in un nulla di fatto dal punto di vista precipitativo: innocua nuvolosità stratiforme ha solcato i cieli lombardi, con al più qualche pioviggine relegata ai settori orientali. A cavallo tra la prima e la seconda decade un possente scambio meridiano ha pilotato verso il Mediterraneo centro-occidentale una massa d'aria polare marittima, particolarmente gelida in quota. La successiva risposta del Mare Nostrum ha determinato lo scorrimento di aria molto più mite ed umida dai quadranti meridionali, dispensando dapprima nevicate fino a quote di pianura, con maggiori accumuli nei settori meridionali della regione, in particolare Cremonese, Lodigiano e Pavese. Stante il notevole richiamo caldo di Libeccio, ben presto le precipitazioni nevose si sono trasformate in pioggia, che è tuttavia precipitata su suoli ancora abbondantemente gelati, vista l'inerzia della massa artica ancora “intrappolata” in Val Padana, principalmente addossata al versante meridionale. Il giorno 11 grandi porzioni di boschi nelle zone pedecollinari dell'Appennino Piemontese e d'Oltrepò Pavese si sono letteralmente schiantate al suolo sotto il peso dell'abbondante pioggia congelantesi a contatto con la vegetazione (fino a 100mm in poche ore); per intensità, durata e vastità dell'area interessata si è trattato di uno degli eventi di gelicidio più significativi degli ultimi trent'anni.

La seconda decade è proseguita sotto la custodia di un solido campo d'alta pressione, assicurazione di tempo stabile e soleggiato sui colli ed in montagna,

mentre al piano hanno guadagnato terreno foschie da inversione termica e nebbie nottetempo e al mattino, con diffuse gelate.

Condizioni di stabilità si sono protratte fino al S. Natale, allorché una perturbazione molto attiva il giorno 27 ha portato precipitazioni copiose su buona parte del territorio regionale (fino a 70mm nelle pedemontane occidentali), con gran neve sulle Alpi a quote medio-basse.

A livello termico il mese ha mostrato lievi anomalie negative rispetto alle medie di riferimento, in modo più significativo in quota rispetto che al piano, dove alcuni episodi di Föhn hanno in parte mitigato le temperature.

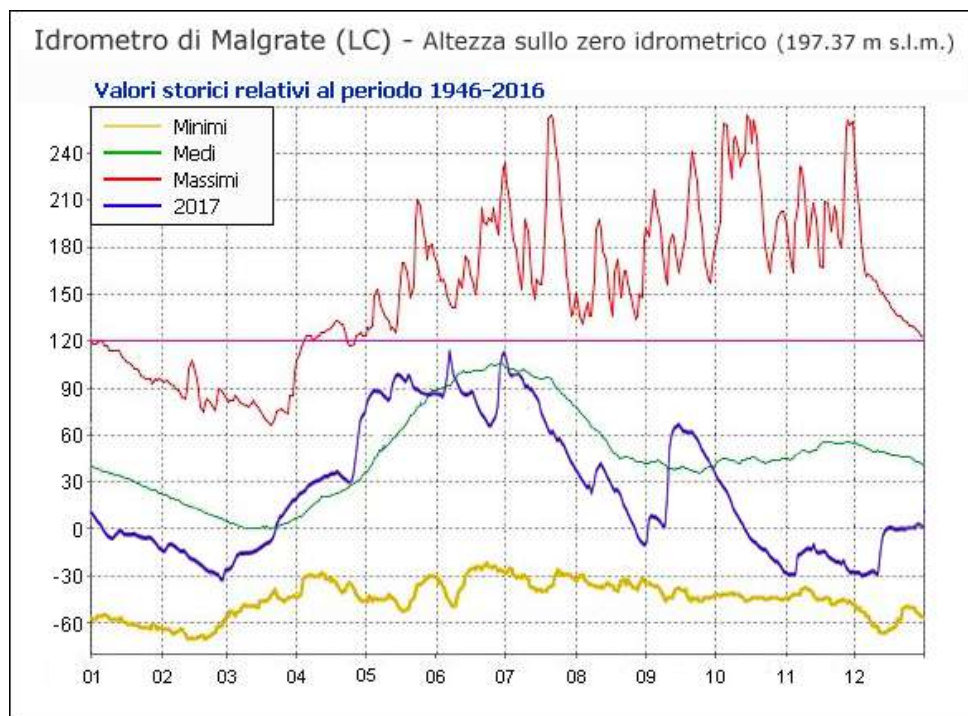
A dispetto delle due annate precedenti, con i mesi di dicembre conclusi totalmente a secco di precipitazioni, il 2017 ha riportato accumuli abbondanti su gran parte della regione (meno nelle basse pianure), in particolare sui rilievi alpini e prealpini, coi nostri monti finalmente ammantati di bianco già per le festività natalizie.



28 dicembre 2017 – Ottimo innevamento sulle piste da sci ai Piani di Bobbio (LC), dopo due annate disastrose per quanto riguarda le precipitazioni nella prima metà dell'inverno.

Fonte: <https://pianidibobbio.panomax.com>

ANDAMENTO IDROMETRICO ANNUALE DEL LAGO DI COMO



Si noti i livello prossimo ai minimi storici in corrispondenza di fine febbraio e nel mese di novembre, a testimonianza di una generale scarsità di precipitazioni ad inizio anno e nella seconda metà dell'autunno.

FONTE: <http://www.laghi.net>

ELENCO DEI COLLABORATORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RACCOLTA DATI INVIANDO LE LORO SEGNALAZIONI IN RETE TELEMATICA.

Si ringraziano: Giuseppe Agostani, Stefano Aguzzi, Roberto Aletti, Vincenzo Alfano, Lino Aliprandi, Marco Allievi, Luigi Anzani, Pietro Arienti, Monica Artale, Giacomo Assandri, Matteo Barattieri, Silvio Bassi, Gaia Bazzi, Lionello Bazzi, Mauro Belardi, Martino Bellani, Massimo Benazzo, Massimo Beretta, Luca Bergamaschi, Alessandro Berlusconi, Stefania Berna, Enos Bernardara, Domenico Bernasconi, Umberto Binari, Roberto Bonetti, Luca Bonomelli, Matteo Bonvicini, Piero Bonvicini, Matteo Brambilla, Mattia Brambilla, Roberto Brembilla, Massimino Luigi Brigo, Gabriele Buratti, Franco Cancellieri, Federico Capelli, Monica Carabella, Enrico Carta, Fabio Casale, Marco Casati, Augusta Castiglioni, Alberto Cavenaghi, Nicola Cillo, Guido Cima, Alfonso Cirolo, Remo Ciuffardi, Valter Clerici, Mario Colantonio, Giovanni Colombo, Gaudenzio Conti, Gianpaolo Corti, Alberto Cosso, Claudio Crespi, Marco Crivellari, Silvia Crocetti, Cristiano Crolle, Matteo Cuna, Livia Curti, Luigi D'Amato, Corrado Damiano, Claudio Danesi, Simona Danielli, Andrea De Palma, Davide De Pasquale, Riccardo Del Tegno, Antonio Delle Monache, Giorgio Di Liddo, Silvia Di Martino, Alberto Erba, Marco Esposito, Roberto Facchetti, Paolo Faifer, Luciano Falgari, Robert Farina, Giovanni Ferrari, Giovanni Mauro Ferrari, Claudio Ferrario, Jacopo Ferrario, Letizia Ferri, Claudio Foglini, Giovanni Fontana, Claudio Fossati, Enrico Frigerio, Cristiano Fusetti, Ivaldo Gabasio, Andrea Galassini, Andrea Galimberti, Mirko Galuppi, Lorna Gatti, Luciano Gelfi, Maria Rita Gelso, Luigi Gennari, Gabriele Gianatti, Luca Giussani, Fabio Gnoni, Martin Griffin, Simone Grossule, Ettore Guarnaroli, Martina Hillbrand, Luca Ilahiane, Lorenzo Laddaga, Roberto Labelli, Lorenzo Lanzani, Nicola Larroux, Astrid Lenisa, Luigi Luraschi, Italo Magatti, Annalisa Maggioni, Edoardo Manfredini, Laurenzia Manzoni, Marco Marelli, Roberto Marenzi, Marilena Mazzanti, Luca Mezzomo, Carlo Micheletti, Luciano Mingarelli, Paolo Monti, Michelangelo Morganti, Maia Mosconi, Ettore Mozzetti, Alberto Nava, Angelo Nava, Luca Nigro, Francesco Ornaghi, Simone Ornaghi, Franco Orsenigo, Luca Pagano, Roberta Panciera, Carlo Pedretti, Vincenzo Perin, Aldo Pietrobon, Marco Pilati, Giuliana Pirota, Carlo Pistono, Zeno Porro, Dario Porta, Gianni Pozzi, Lorenzo Prada, Hugh Quatermann, Giovanni Radaelli, Marco Ranaglia, Giuseppe Redaelli, Alessandro Reggiani, Yanne Rime, Stefano Riva, Luciano Rizzi, Roberto Rota, Cesare Rovelli, Ivan Rovida, Alfio Sala, Walter Sassi, Norbert Schenk, Maurizio Sighele, Marco Siliprandi, Luca Solito de Solis, Paolo Sutti, Mirko Tomasi, Riccardo Tucci, Enrico Viganò, Daniele Vigo, Luca Villa, Silvano Viscardi e Beppe Zucchetti.

Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori o omissioni, dato l'elevato numero di rilevatori.



Editrice
 Associazione Culturale “Luigi Scanagatta”
 Via Venini, 17 – 23829 Varenna (Lc)
 e-mail: ass.scanagatta@tin.it
www.associazionescanagatta.it

Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta
 C.R.O.S.
 e-mail: cros.varenna@libero.it
www.crosvarenna.it